

COMUNE DI VIMERCATE

Provincia di Monza e Brianza

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011-2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Il decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche", proroga i termini per la presentazione della relazione di fine mandato e modifica la tempistica degli adempimenti.

L'articolo 11 del decreto legge, infatti, ha stabilito che la relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e non più entro il novantesimo giorno come era invece previsto dal sopra citato originario articolo 4 del d. lgs. n. 149/2011, modificato proprio dall'articolo in commento.

Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Infine, entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, la relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno dovranno avvenire entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

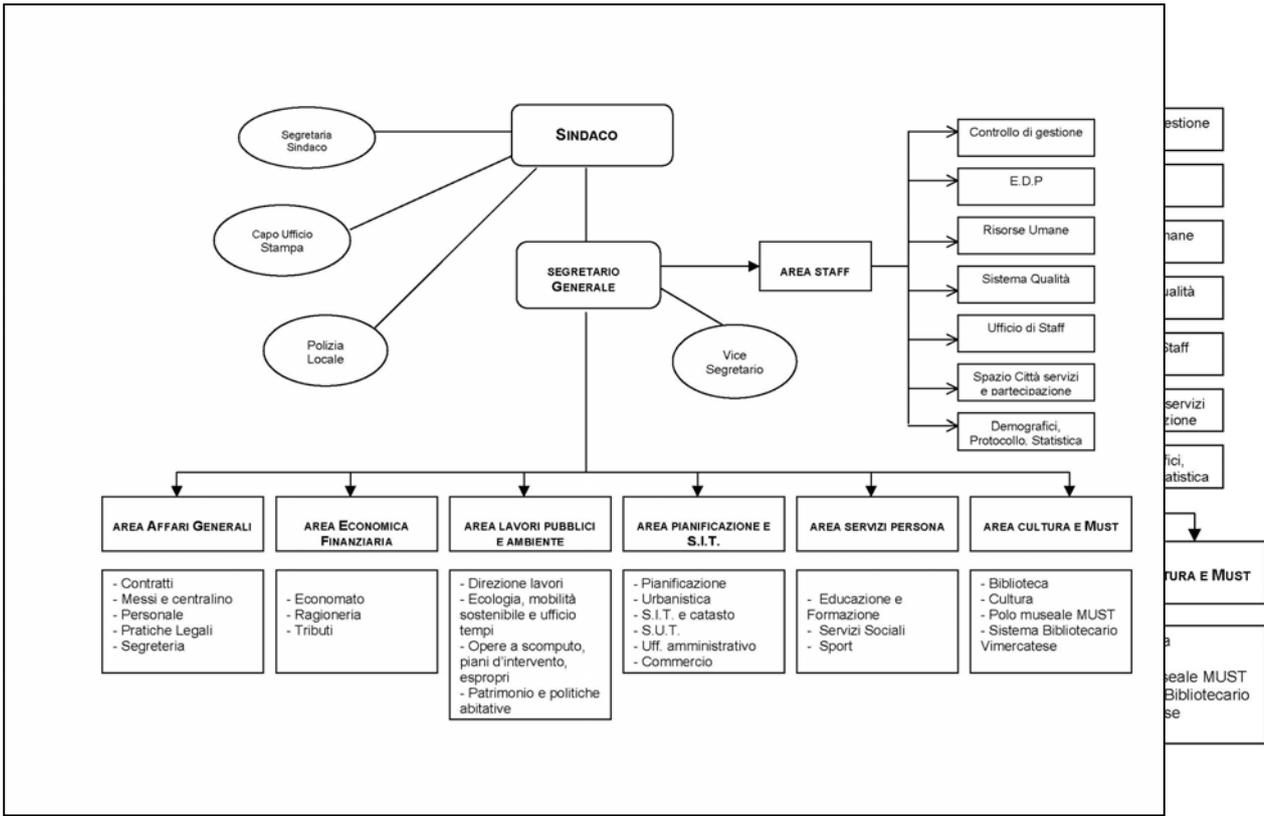
PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015: n. 25896

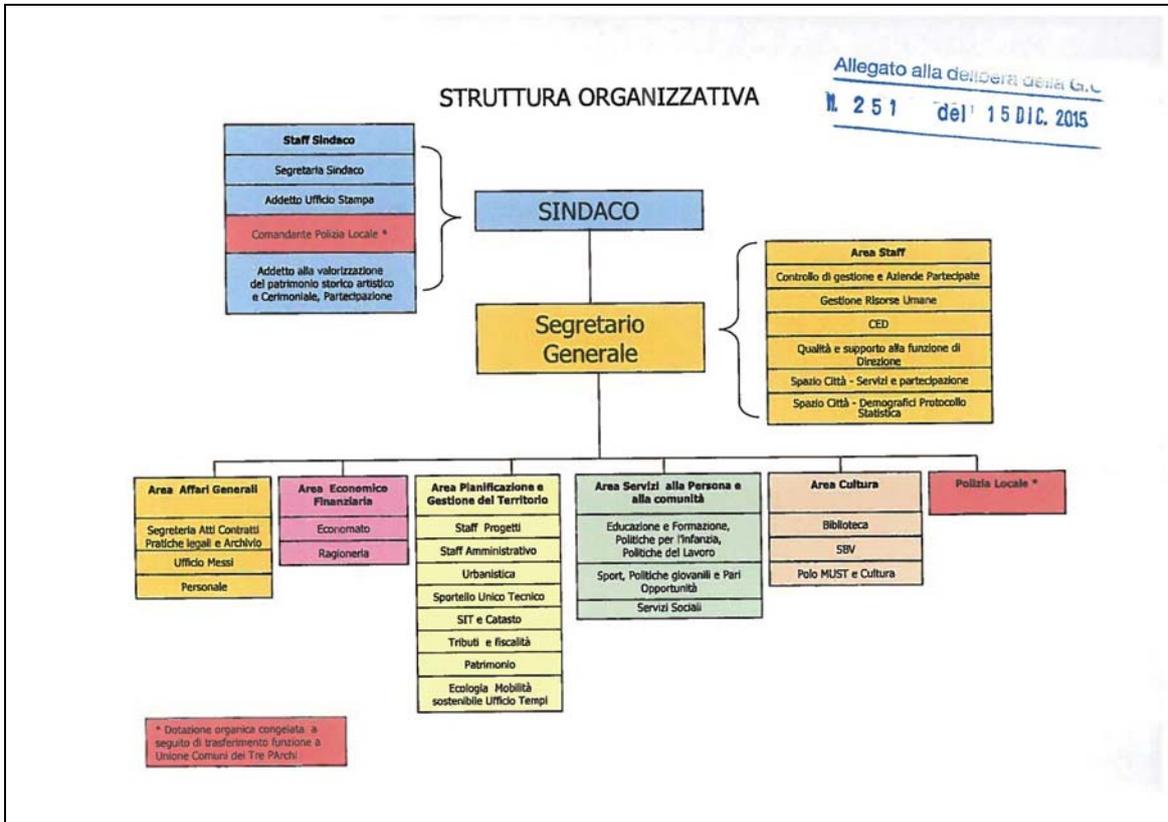
1.2 Organi politici

| CARICA | COGNOME | NOME | DATA INSEDIAMENTO | |
|---------------------|----------------|-----------------|-------------------------------|--|
| Sindaco | BRAMBILLA | Paolo | 18/05/2011 | |
| Assessore | BOCCOLI | Corrado | 01/06/2011 | |
| Assessore | MALACRIDA | Giancarlo | 27/02/2014 | |
| Assessore | NICOLUSSI | Davide | 24/09/2014 | |
| Assessore | FUMAGALLI | Guido | 01/06/2011 | |
| Assessore | MASCIA | Mariasole | 26/04/2013 | |
| | | | | |
| Consigliere | BRAMBILLA | Giorgio | 06/06/2011 | Presidente del Consiglio Comunale a partire dal 17/11/2014 |
| Consigliere | ALESSANDRI | Mauro | 06/06/2011 | |
| Consigliere | BORSA | Michela | 29/04/2013 | |
| Consigliere | BOSISIO | Savino | 06/06/2011 | |
| Consigliere | CEREDA | Francesco | 29/09/2014 | |
| Consigliere | FILINCIERI | Corrado | 30/09/2013 | |
| Consigliere | FRANZOSI | Giuseppe | 06/06/2011 | |
| Consigliere | ROVAI | Susi | 17/11/2014 | |
| Consigliere | SALA | Stefano | 08/04/2014 | |
| Consigliere | VIMERCATI | Daniela | 06/06/2011 | |
| Consigliere | ANDREONI | Claudio | 06/06/2011 | |
| Consigliere | BRAMBATI | Elio Giuseppe | 06/06/2011 | |
| Consigliere | CAGLIANI | Alessandro | 06/06/2011 | |
| Consigliere | MANZIONE | Annalisa | 21/06/2013 | |
| Consigliere | NEBEL | Cinzia | 06/06/2011 | |
| Consigliere | SARTINI | Francesco | 06/06/2011 | |
| | | | | |
| Assessore cessato | RAMPI | Roberto | dall'01/06/2011 al 26/04/2013 | |
| Assessore cessato | RIVA | Carla | dall'01/06/2011 al 24/09/2014 | |
| Assessore cessato | VILLA | Angelo | dall'01/06/2011 al 27/02/2014 | |
| | | | | |
| Consigliere cessato | ASSI | Andrea | dal 06/06/2011 al 13/06/2013 | |
| Consigliere cessato | BERETTA | Ruggero Michele | dal 06/06/2011 al 23/09/2013 | |
| Consigliere cessato | CAMBIAGHI | Umberto | dal 06/06/2011 al 12/11/2014 | Presidente del Consiglio Comunale dal 06/06/2011 al 12/11/2014 |
| Consigliere cessato | FOA' | Maria Teresa | dal 06/06/2011 al 03/04/2014 | |
| Consigliere cessato | MASCIA | Mariasole | dal 06/06/2011 al 26/04/2013 | |
| Consigliere cessato | NICOLUSSI | Davide | dal 06/06/2011 al 24/09/2014 | |

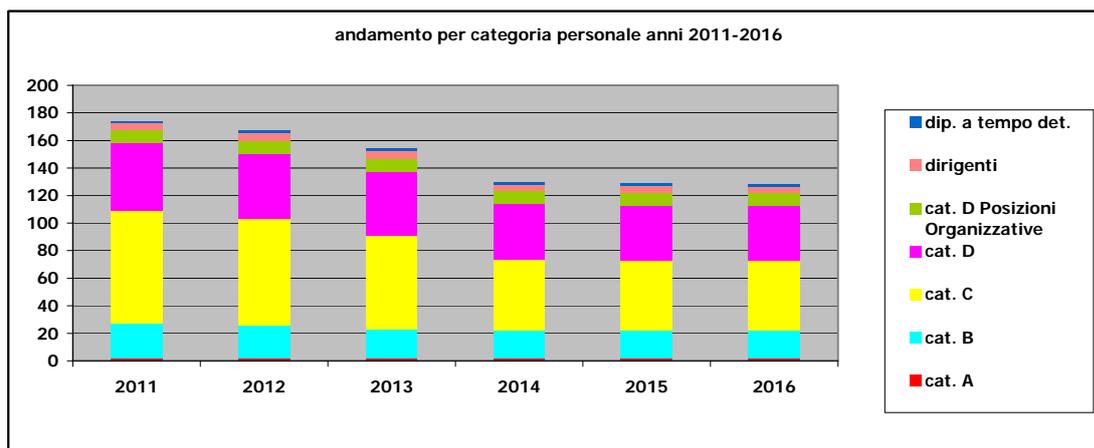
1.3 Struttura organizzativa



ORGANIGRAMMA 1/1/2016



| | 31/12/11 | 31/12/12 | 31/12/13 | 31/12/14 | 31/12/15 | 01/01/16 |
|---|------------|------------|------------|----------------|----------------|----------------|
| dip. | n. posti | n. posti | n. posti | n. posti | n. posti | n. posti |
| cat. A | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| cat. B | 25 | 24 | 21 | 20 | 20 | 20 |
| cat. C | 82 | 77 | 68 | 52 | 51 | 51 |
| cat. D | 49 | 47 | 46 | 40 | 40 | 40 |
| cat. D Posizioni Organizzative | 10 | 10 | 10 | 9 | 9 | 9 |
| dirigenti | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | 4 |
| dip. a tempo det. | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Segretario Generale | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| tot. | 175 | 168 | 155 | 131 | 130 | 129 |
| posti congelati per trasf. Polizia locale alla Unione dei Comuni dei Tre Parchi dal 1/12/2014 | | | | 19 di cui 1 PO | 19 di cui 1 PO | 19 di cui 1 PO |



Dal punto di vista organizzativo è stata attuata una programmazione improntata al contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, e ciò a seguito di una razionalizzazione dell'organizzazione interna del personale (anno 2013 e 2015 vedasi al punto 1.6) e dell'attivazione di forme di esternalizzazione e di gestione in forma condivisa di alcuni servizi (vedasi al punto 1.6).

Inoltre il Segretario Generale è in Convenzione di Segreteria dall'anno 2010 così suddivisa: 25% comune di Ornago e 75% Comune di Vimercate.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'ente **NON** è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL;

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente **NON** ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, **NON** ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

AFFARI GENERALI

Personale

ANNO 2012

- **RIDETERMINAZIONE FONDI DI FINANZIAMENTO DEL SALARIO ACCESSORIO ANNI 1995-2013**

Il Comune di Vimercate con delibera di Giunta comunale n. 194 del 23 ottobre 2012 affidava al Dirigente dell'Area Staff il compito di effettuare una puntuale verifica della costituzione dei fondi per il salario accessorio dei dipendenti relativi agli anni dal 1995 al 2013. Il Comune ha così provveduto a rideterminare i fondi di finanziamento del salario accessorio sin dal loro esordio (1995) al fine di sanare gli errori commessi nel passato. La ricostruzione ha, da un lato, rilevato le inesattezze compositive dei fondi in cui l'Ente è incorso e, dall'altro lato, ha consentito di recuperare, sui fondi futuri ai sensi dell'art. 40, comma 3-quinquies, del D. Lgs. n. 165/2001, le errate erogazioni che sono state accertate. A seguito degli esiti del lavoro svolto l'Amministrazione ha adottato un piano di recupero dei valori economici accertati come errate erogazioni che è terminato nell'anno 2015:

| anno | piano rientro |
|------|---------------|
| 2011 | € 29.657,72 |
| 2012 | € 72.451,49 |
| 2013 | € 93.515,74 |
| 2014 | € 96.000,00 |
| 2015 | € 99.484,05 |

ANNO 2013

- **RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE MAGGIO 2013**

Nel Programma di mandato del 2011 veniva proposto come obiettivo strategico di coniugare la qualità dei servizi con l'efficienza nell'impiego delle risorse, obiettivo da perseguire anche attraverso necessari ulteriori interventi di riorganizzazione della struttura del personale. La preparazione, definizione, elaborazione e illustrazione del progetto di riassetto organizzativo è stata prevista come particolarmente ampia: il nucleo dell'intervento è tutto nel documento "Le necessità del nostro ente nell'ambito della crisi del sistema complessivo delle AA.LL. - Analisi di contesto dell'insieme organizzativo del comune – Focus sulle questioni emergenti - Indicazione dei valori fondativi per una ipotesi di sviluppo – Soluzioni operative" del novembre 2011, allora già discusso e adottato da Sindaco e Amministrazione comunale e illustrato nello stesso 2011 in incontri con Dirigenti e Quadri comunali. I contenuti di questo documento hanno conosciuto nel tempo diverse e articolati richiami in altri documenti programmatori importanti: come il documento di programmazione annuale del Sindaco al Consiglio Comunale e il documento di Politica per la Qualità formalmente adottato il 24/1/2012, nel quale il primo obiettivo strategico 2011-2016 è stata la Ridefinizione e riprogettazione dell'intero assetto organizzativo. Con la deliberazione G.C. n. 41 del 13/3/2013 sono stati definiti gli indirizzi per il riassetto organizzativo dell'Ente e affidato al Segretario Generale il compito di redigerne un progetto presentato alla Giunta Comunale in data 22/4/2013. In data 21 maggio 2013 con delibera n. 100 la Giunta Comunale ha approvato il progetto di riassetto organizzativo e della conseguente variazione della dotazione organica.

La struttura organizzativa è stata razionalizzata e ridisegnata, traducendo gli indirizzi, come segue:

- 1) Lo Staff del Sindaco è rimasto nella medesima articolazione consolidata da anni e vede l'inserimento dell'Addetto alla valorizzazione del patrimonio storico artistico e Cerimoniale;

2) L'Area Staff, oltre alla semplificazione della lettura della propria articolazione, ha conosciuto la cancellazione del posto di Istruttore Amm.vo, Categ C, da tempo vacante nell'attuale Settore Staff, e la cancellazione di tre posti vacanti di Istruttore Categ. C presso Spazio Città, posti dei quali non si è più ravvisata la necessità di copertura. E' stata resa più leggibile la collocazione e la articolazione del Settore CED;

3) Nell'Area Affari Generali il sensibile ridursi dei carichi di lavoro, conseguente in parte alla altrettanto sensibile riduzione di attività legate ai bandi ed alle gare per l'affidamento di opere pubbliche e in parte alla rivisitazione delle procedure operative, ha evidenziato la necessità di una leggibile razionalizzazione e diminuzione delle risorse umane a questo settore dedicate. Deve aggiungersi che l'intervento proposto ha tenuto conto anche della introduzione di una nuova e più efficace procedura di confezione degli atti amministrativi tipici in una ottica di dematerializzazione dei provvedimenti.

4) Assecondando le valutazioni e le indicazioni emerse con tutta chiarezza dagli "Indirizzi" espressi dalla Giunta comunale, il Settore Tributi viene collocato nell'Area Pianificazione, Patrimonio e S.I.T., seguendo, appunto, la affermata centralità della "funzione Catasto", allo scopo precipuo di creare e stimolare la necessaria sinergia per le finalità inequivocabilmente individuate e che è urgente attivare.

5) E' stata previsto un intervento di riassetto dell'Area Lavori Pubblici e Ambiente che ha trovato chiara ed inequivoca definizione nel testo degli "Indirizzi", tanto con riferimento alla individuazione di due RUP, e dei due rispettivi ambiti per i quali questi saranno chiamati ad agire, quanto per la conseguente, necessaria redistribuzione delle professionalità tecniche assegnate alla due c.d. "aree tecniche". Con l'occasione sono stati eliminati dalla articolazione dell'area i posti vacanti, sedimentati nel tempo e senza previsione di assunzione, di 1 Funz. Tecnico D3, 3 Istrutt. Direttivi Tecnici D1, 3 Istruttori Tecnici C, 1 Istrutt. Tecnico Amm.vo C, 1 Operaio Capo Spec. B3 e 1 Operaio Spec. B1;

6) E' stato previsto di affidare all'Area Pianificazione, Patrimonio e Sit la completa gestione delle Opere pubbliche "che trovano la propria fonte negli interventi urbanistici", ha comportato un limitato riequilibrio delle professionalità oggi attribuite alle due "aree tecniche" con l'occasione di dare anche concreto impulso al potenziamento della gestione del patrimonio comunale. Per l'effetto, sono eliminate dalla articolazione dell'Area in questione i seguenti posti vacanti: n. 2 Funzionari Amm.vi D3, 1 Funzionario Tecnico D3, 1 Istruttore Direttivo Tecnico D1, 1 Istruttore Amm.vo C, per i quali non si ravvisa la necessità di ulteriore previsione;

7) Nell'Area Servizi alla Persona e alla Comunità la cessione del nido Girotondo, da sola, ha generato la necessità di una razionalizzazione tra funzioni attive e risorse umane dedicate.

8) L'Area Cultura, oltre alla cancellazione di n. 6 posti vacanti (1 Funzionario bibliotecario Categ. D3 al Sistema Bibliotecario, 2 Catalogatori Categ. C sempre al Sist. Bibl., 1 Aiuto Bibliotecario Categ. C e 1 Istruttore Amm.vo Categ. C in Biblioteca, oltre ad 1 Istrutt. Amm.vo Categ. C all'Ufficio Cultura, ha conosciuto la sola sintesi tra gli Uffici del Polo Mussale e Cultura che concorrono a formare una sola unità operativa;

9) La Polizia Locale, infine, è stata interessata dalla introduzione del Posto di Vice Comandante Vicario, Categ. D3, e la cancellazione del posto di Istruttore Amm.vo Categ. C già previsto per gli uffici del Corpo di P.L.

ANNO 2015-2016

RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA AREE TECNICHE

Nel corso dell'anno 2015 è sorta la necessità di un adeguamento dell'assetto organizzativo in quanto vi è stata l'urgenza di assicurare continuità di gestione alla struttura comunale a seguito delle dimissioni dal servizio, con efficacia dal 1° gennaio 2016, del dirigente dell'Area Lavori Pubblici e Ambiente. L'intervento è stato altresì assunto in linea di stretta coerenza con la programmazione in materia che l'Amministrazione comunale ha elaborato e attuato già a partire dal 2013 allorquando procedeva ad avviare la riorganizzazione sopra richiamata. Con deliberazione n. 96 della Giunta Comunale in data 26/5/2015, si è proceduto ad una prima unificazione, seppur parziale, delle due aree, lasciando in capo al dirigente Ing. Ivo Bianchi l'Area Ecologia Mobilità sostenibile e Ufficio tempi. Con successivo atto n. 251 del 15/12/2015 la Giunta ha provveduto a condurre tale Area all'Area Pianificazione e Gestione del Territorio.

Organizzazione dei Servizi

ESTERNALIZZAZIONE ASILO NIDO FEBBRAIO 2013

Nel mese di Febbraio 2013 è avvenuta, ai sensi dell'art. 2112 c.c., la cessione a soggetto di diritto privato del servizio comunale di asilo nido all'epoca svolto in gestione diretta dall'Ente. La cessione dell'asilo nido comunale ha previsto anche il trasferimento al cessionario del seguente personale dipendente:

- 1 coordinatrice con posizione economica D5;
- 12 educatrici (di cui 3 part time a 25 ore e 1 part time a 20 ore) con posizione economica C5;
- 3 ausiliarie con posizione economica B4;

ANNO 2014

COSTITUZIONE UNIONE DEI COMUNI DEI TRE PARCHI

Al fine di risolvere e superare problemi gestionali ed organizzativi che richiedono la collaborazione di più enti pubblici, in una dimensione sovra comunale, si è fortemente spinto su processi di associazionismo, primo fra tutti quello dell'Unione comunale dei Tre Parchi. I Comuni di Ornago, Burago di Molgora, Carnate e Vimercate hanno pertanto istituito un nuovo Ente Locale, l'Unione dei Comuni dei tre Parchi di cui hanno deliberato lo Statuto adottando le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale: - Comune di Ornago Delibera C/C n. 10 del 31/03/2014 - Comune di Burago di Molgora Delibera C/C n.09 del 09/04/2014 - Comune di Carnate Delibera C/C n. 07 del 14/04/2014 - Comune di Vimercate Delibera C/C n. 19 del 16/04/2014.

In data 21 maggio 2014, con atto pubblico rep. n. 2580 del Comune di Vimercate, i Sindaci dei quattro dei Comuni di Ornago, Burago di Molgora, Carnate e Vimercate hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni dei tre Parchi.

La prima funzione che è stata conferita dai quattro Comuni, dalla data del 1 dicembre 2014, alla Unione dei Comuni dei tre Parchi è quella della Polizia Locale (delibera del Consiglio della Unione n. 6 del 27/11/2014 di approvazione della Convenzione).

Il personale della Polizia locale di Vimercate trasferito alla Unione è stato il seguente:

- n. 14 agenti di PL cat. C
- n. 3 dipendenti cat. D1
- n. 2 dipendenti cat. D3 di cui n. 1 in Posizione Organizzativa – Comandante corpo PL

Tale attivazione ha incrementato del 25% le ore di servizio operativo sulla strada ed estendendo i propri servizi, spesso affiancando anche le forze dell'ordine. In tre anni è programmato il processo di conferimento di tutte le funzioni comunali.

In tale prospettiva di collaborazione sinergica, è stata altresì costituita, a dicembre 2015, la CUC (Centrale Unica di Committenza), per svolgere le gare di appalto per conto dei tre Comuni, in osservanza delle più recenti disposizioni normative che mirano ad efficientare le procedure di appalto riducendo costi ed oneri e diminuendo il numero dei centri aggregatori e delle stazioni appaltanti.

A decorrere dalla data del 1/1/2016 il Comune di Burago di Molgora ha optato per il recesso dalla Unione dei Comuni dei Tre Parchi.

LAVORI PUBBLICI

I vincoli imposti dal patto di stabilità (che di fatto impediscono di attuare una programmazione pluriennale) e la contrazione delle risorse disponibili hanno pesantemente limitato, per l'intera durata del mandato, gli investimenti in opere pubbliche, inducendo a calibrare con attenzione gli interventi da mettere in cantiere. In questo contesto è stato necessario pensare a una diversa strategia di amministrazione dei beni della collettività, che puntasse anzitutto ad una valutazione del patrimonio comunale, a una razionalizzazione dello stesso e a uno snellimento complessivo. In tale contesto e nell'ottica suddetta, il Comune ha continuato ad operare per mantenere la città in condizioni di decoro e vivibilità.

Si è intervenuto sulla viabilità sovracomunale, portando finalmente a termine la variante alla SP2 (cd. Bananina) e risolvendo i problemi legati al traffico di attraversamento indirezionale est-ovest, permettendo, in modo contestuale, di includere nel centro cittadino una nuova porzione di territorio: inclusione che raggiungerà il proprio massimo risultato con il completamento dei PII Esselunga e Area ex ospedale e cava Cantù.

Il Comune ha sempre inteso rendere più sicuro il percorso di chi si reca a scuola a piedi o con i mezzi pubblici, con un importante intervento sulla viabilità dell'Omnicomprendivo e interventi di minore entità nelle altre scuole. Molti i lavori sono stati fatti nelle scuole, tra cui il pavimento della scuola Andersen e la tinteggiatura delle pareti alla scuola Ungaretti. L'estate 2016 vedrà svolgersi i lavori per la nuova pavimentazione della scuola Perrault la cui progettazione esecutiva è stata approvata alla fine dello scorso mese di marzo. Durante ogni chiusura estiva si è provveduto ad effettuare interventi di riqualificazione delle palestre per esempio nelle scuole Filiberto, Da Vinci, Don Milani, Manzoni e Saltini. Alle strutture scolastiche ed alle connesse palestre si è dedicata molta attenzione con interventi di riqualificazione e bonifica degli edifici e con il completamento della rete di defibrillatori nelle palestre.

Sul versante viabilistico si è attuato il collegamento ciclopedonale con il nuovo Ospedale, si è proceduto a riqualificare la via Brianza, realizzando una nuova pista ciclopedonale, con lavori che in queste prime scorse del 2016, in concomitanza con l'inizio di una stagione climatica più mite, stanno proseguendo sulle vie Pellizzari, Mazzini, Risorgimento e Rimembranze.

È stato realizzato ed aperto un nuovo parco pubblico in zona Rossino e potenziato, in genere, il verde pubblico con molte piantumazioni, soprattutto nella zona della Bananina e con la valorizzazione dell'oasi ecologica di via Galbussera ed anche istituendo dei nuovi giardini dedicati a Carlo Maria Martini in via Bice Cremagnani.

Dal punto di vista idrogeologico ed ambientale si è provveduto ad affrontare e risolvere il problema degli allagamenti in frazione Ruginello mediante la realizzazione di una specifica vasca di raccolta dell'acqua piovana realizzata da BrianzAcque in collaborazione con il Comune nonché ad intervenire con la costruzione di una passerella pedonale sul Molgora in via Monsignor Assi completamente riqualificata.

Nel campo dell'illuminazione pubblica, si è realizzato la nuova illuminazione presso il campo di calcio di via XXV aprile ed una nuova impiantistica, basata sul sistema a led, delle rotonde della cd. Bananina ed in diversi altri punti della Città di Vimercate.

GESTIONE DEL TERRITORIO

Lo sviluppo urbanistico del Comune programmato con il Piano di Governo del Territorio è stato valutato con grande ponderazione ed ha puntato ad un effettivo riequilibrio dei servizi tra centro e frazioni ed alla valorizzazione e salvaguardia di alcune aree di pregio ambientale. In tale prospettiva pianificatoria e programmatica, il Comune ha espresso le proprie competenze su una vasta gamma di interventi. Basti pensare a diversi e consistenti Piani Integrativi di Intervento tra i quali spicca, in particolar modo, il PII Esselunga e Area ex ospedale e cava Cantù in via di completamento.

Sul piano diritto alla Casa, per esempio, e nell'annosa carenza di politiche nazionali per l'abitare, il Comune resta il vero interlocutore anche in questo settore. Vimercate ha puntato da anni sull'edilizia sociale e convenzionata, offrendo ai cittadini un vasto ventaglio di opportunità: un cospicuo patrimonio di edilizia residenziale pubblica, formato da oltre 300 appartamenti di proprietà comunale e circa 200 di proprietà dell'ALER; politiche di sostegno all'affitto, in collaborazione con la Regione; nuove opportunità in edilizia convenzionata per tanti giovani e famiglie. Solo in questo settore, sono stati realizzati 140 alloggi in edilizia convenzionata negli ultimi cinque anni a Velasca, Moriano, Oreno e Vimercate centro.

In via Fiume vi è stata anche la realizzazione del primo esperimento in Cohousing di 14 alloggi a Vimercate. Sempre nel medesimo ambito, si è provveduto a trasformare diritti di superficie in diritto di proprietà piena per centinaia di famiglie, per appartamenti costruiti dagli anni Settanta in attuazione della Legge n. 167/1962 e s. m. ed i..

Nell'ambito delle misure di realizzazione delle previsioni urbanistiche merita di essere menzionata l'approvazione, all'inizio del 2016 del Piano di Recupero dell'ala nord di Villa Sottocasa. Il piano prevede la ristrutturazione dell'edificio di via Vittorio Emanuele (torre merlata e antiche stalle), dell'antico galoppatoio, delle serre, della limonaia e la costruzione di un nuovo edificio a due piani di circa 566 mq. Gli edifici sono destinati in parte ad abitazioni e in parte a esercizi commerciali. Un percorso pedonale permetterà di attraversare la corte interna e raggiungere il Parco storico.

Sempre nel contesto urbanistico pianificatorio ma con notevoli connotazioni a valenza ambientale, vanno rimarcati alcuni passaggi amministrativi: nell'anno 2011 il consiglio comunale ha approvato il PAES, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, che traduce in azioni concrete gli obiettivi del Patto dei Sindaci siglato durante il 2010. Nel 2012 il Comune di Vimercate ha promosso e il progetto Parco Agricolo Nord Est, con lo scopo di aprire corridoi ecologici fra i parchi Cavallera, Molgora e Rio Vallone formando un'unica area protetta di oltre 3.500 ettari. Vi partecipano, oltre ai tre parchi, il Politecnico di Milano e numerose associazioni del territorio. Il predetto progetto troverà attuazione nel corso del 2016.

SOCIALE

In questi anni, anche per la sfavorevole congiuntura economica e il costante decremento delle risorse stanziare sia a livello nazionale che regionale centrale, si è avuto un aumento vistoso degli interventi nel settore sociale per assistere in generale la popolazione ed in particolare quella parte più debole che, per età e condizioni di bisogno, ha necessitato di attenzioni o sussidi di ordine economico, educativo, formativo, direttivo e propositivo. Aspetto davvero problematico e spinoso è stato anche quello delle difficoltà abitative e dei casi di morosità incolpevole che ampliato le fasce reddituali

interessate da tale fenomeno. A tale problematica, come evincibile anche da altra sezione del presente documento, il Comune ha cercato di dare risposte concrete e fattive. Il tutto, però, come accennato, si innesta su un fronte di crescente richiesta da parte della cittadinanza in un momento di forti riduzioni di risorse pubbliche cercando, comunque, di mantenere la stessa qualità e quantità di servizi riconosciuti.

Le parole chiave, in questo quinquennio, sono state ricerca della qualità e dell'eccellenza dei servizi ed un impegno particolare è stato dedicato a valorizzare la partecipazione del Comune all'Azienda speciale "Offerta Sociale" al fine di ottenere "ritorni in servizi" sempre più qualificati ed economicamente più vantaggiosi, in quanto rispondenti ad una più opportuna "economia di scala" nell'ambito della prospettiva di messa in rete dei servizi su area sovracomunale.

Enucleando le macro aree di intervento nel più vasto ambito sociale si può sinteticamente indicare quanto segue a livello di interventi principali e priorità di azione seguite dal 2011 ad oggi:

Lavoro e famiglia

Inserimenti lavorativi, sportello del Centro Lavoro, inserimento lavorativo Offertasociale, interventi a sostegno del disagio economico.

Minori

Inserimento in comunità (centri diurni), sostegno alle famiglie con affidi di minori, assistenza educativa nei centri estivi e assistenza domiciliare.

Disabilità

servizi di assistenza (centro diurno disabili), assistenza domiciliare e assistenza educativa nelle scuole

Anziani

Corte Crivelli a gestione interamente comunale, sostegno ai ricoveri in RSA, assistenza domiciliare, Centro Sociale San Gerolamo e Università del Tempo Libero.

Emergenza stranieri

Adesione al programma SPRAR: il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata

In questi anni, inoltre, si è cercato, anche in attuazione dei principi di sussidiarietà, di dare concreti aiuti in campo economico, educativo, formativo, socio/assistenziale per sostenere la centralità della famiglia nella nostra comunità. Ed a tal fine, il Comune ha affrontato l'emergere di nuove povertà condividendo con la Comunità Pastorale e la rete dell'associazionismo di volontariato sociale la costruzione di uno specifico fondo (denominato Fondo Città Solidale) inteso quale strumento snello e partecipato per la raccolta di risorse e per il supporto a chi ha perso lavoro e ha difficoltà a sostenere spese quotidiane come le bollette o l'affitto. Dalla sua nascita, nel 2011, il fondo ha aiutato 274 famiglie, contribuendo alle loro spese vive per un totale di oltre 280.000 euro. Il Fondo è promosso dalla Amministrazione Comunale e dalla Comunità Pastorale Beata Vergine del Rosario e si affianca, in maniera coordinata e sinergica, all'attività dell'Assessorato per le Politiche Sociali del Comune.

ISTRUZIONE PUBBLICA

L'Amministrazione di Vimercate, in questi anni, oltre a perseguire il primario obiettivo di mantenimento e consolidamento dei servizi di propria competenza, si è spesso fatta carico, collaborando con le istituzioni scolastiche, a qualsiasi livello, dell'organizzazione di quei servizi ed attività per le quali lo Stato si è progressivamente disimpegnato. Estrema "summa" di tale impostazione operativa è costituita dal Piano per il Diritto allo Studio, un vero e proprio patto con le scuole, con gli alunni e con le famiglie, che ogni anno si rinnova. Un impegno che si concretizza nel sostegno alle attività e ai progetti didattici, nel supporto alle famiglie, nell'aiuto ai ragazzi in difficoltà, nei servizi. Investire sull'istruzione e sulla formazione significa contribuire alla creazione di un contesto sociale che sia luogo di crescita, integrazione e convivenza delle persone, sia sul piano formativo che su quello umano. Merita di essere menzionata, a titolo esemplificativo, l'entità delle risorse destinate all'ultimo Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2015-2016, pari ad € 1.926.896 euro, in linea con il trend degli anni passati e secondo una logica di mantenimento quantitativo e qualitativo dei servizi comunali razionalizzando ed economizzando sulle risorse da impiegare.

Notevole attenzione è stata rivolta, come indicato in altra sezione della presente relazione, all'edilizia scolastica; per esempio nel 2016 sono stati stanziati 359.000 Euro.

Le risorse finanziarie per i progetti didattici, la mediazione linguistica e l'orientamento ammontano a 117.184 euro per il corrente anno 2016.

L'assistenza agli alunni disabili o in difficoltà è un aspetto rilevante del diritto allo studio; in media, negli ultimi cinque anni, all'incirca ad un quarto del valore complessivo del Piano è destinato a servizi come il Centro Socio Educativo, ai progetti di integrazione scolastica, al servizio di supporto psicopedagogico.

Un particolare cenno meritano i servizi rivolti alla prima infanzia. L'Amministrazione Comunale ha promosso l'aumento e la diversificazione di tale genere di servizi mettendo a disposizione spazi, risorse e sinergie in fase di coordinamento. In questo contesto, l'Amministrazione comunale ha optato per la rinuncia alla gestione diretta del nido comunale, di cui si è trattato anche in altra sezione di questo documento, per ampliare, contestualmente ed in modo coordinato, la rete di quelli convenzionati. Cinque nidi accreditati e convenzionati (tre dei quali in strutture messe a disposizione dal Comune) offrono ora una vasta gamma di servizi per la prima infanzia. Con il passaggio del Nido Girotondo a un soggetto privato si sono realizzati risparmi, a parità di servizio, per oltre 200.000 euro l'anno e consentendo ad ogni famiglia un incremento del ventaglio di possibilità tra le quali liberamente scegliere dato che le misure comunali premettono di fruire, per le situazioni reddituali più basse, di contributi comunali e ciò prescindendo dalla struttura scelta. Risultano stanziati complessivamente 420 mila euro per il sostegno al pagamento della retta del nido tra il 2013 e il 2016 così di seguito articolati:

- 150mila euro a.s. 2013-14
- 150mila euro a.s. 2014-15
- 120mila euro a.s. 2015-16

Si riportano di seguito, con riferimento all'anno scolastico 2015-2016, i dati sull'utilizzo delle varie strutture destinate ai servizi per la prima infanzia

- Girotondo: 70 posti - 60 iscritti - lista d'attesa: 0
- Altrospazio: 54 posti - 50 iscritti - lista d'attesa: 0
- Paperotto: 31 posti - 16 iscritti - lista d'attesa: 0
- Oplà Oreno: 36 posti - 36 iscritti - lista d'attesa: 3
- Oplà Ruginello: 20 posti - 20 iscritti - lista d'attesa: 2

COMMERCIO E MERCATO

Il mercato settimanale del venerdì connota da sempre la Città di Vimercate che già nell'origine del proprio nome, porta, in modo indelebile, le ragioni fondamentali poste alla base del proprio essere "comunità". Si è operato per affrontare e risolvere le criticità ed anomalie esistenti mettendo ordine tra le bancarelle e garantendo maggiore sicurezza a chi lo frequenta. Le nuove modalità organizzative, previa adozione di specifica e nuova disciplina regolamentare, sono state avviate dal mese di ottobre 2015. Ogni ambulante paga ora il giusto prezzo per l'occupazione del suolo e gli alimentari operano senza rumorosi generatori, collegandosi alla rete elettrica. Si è anche provveduto a servire con mini-mercati ambulanti anche le frazioni

BIBLIOTECA E CULTURA: MUST

L'Amministrazione comunale ha percepito ed operato su tali ambiti trasformando quegli aspetti che potevano costituire difficoltà e criticità in strumenti vincenti di sviluppo degli individui e della collettività tutta, con particolare attenzione ai giovani.

Dall'alleanza fra Sistema Bibliotecario Vimercatese (SBV) e Sistema Milano-Est di Melzo (SBME), è nata un'unica organizzazione. Per i Comuni, dare vita a CUBI ha voluto dire razionalizzare la spesa per garantire, omogeneizzare e sviluppare i servizi bibliotecari e culturali, mantenendo alta la qualità dell'offerta. Alcuni numeri possono dare l'idea della rilevanza di questo valore aggiunto che rafforza, altresì, la consapevolezza del miglioramento amministrativo ed organizzativo che offre la collaborazione sovracomunale ponendo in rete i servizi

70 biblioteche

58 comuni

1.119.000 prestiti solo nel 2015, di cui

147.000 prestiti interbibliotecari

83.700 utenti

Oltre mezzo milione di titoli a catalogo.

La Biblioteca di Vimercate, inoltre, si è dotata di postazioni self-service di ritiro e consegna dei prestiti grazie alla tecnologia RFID.

Il MUST è un museo accreditato della Regione Lombardia, ed è stato riconosciuto grazie alla buona gestione del patrimonio, agli orari di apertura, alla presenza di personale qualificato e di attività didattiche. Accanto al percorso permanente, il MUST ha presentato con continuità mostre di artisti del territorio, collettive su diversi temi e monografiche dedicate a grandi personalità come Antonio Ligabue e Renato Guttuso. Il MUST, museo pluripremiato, vanta una costante conferma del gradimento da parte di vimercatesi e non. Il numero di visitatori e di partecipanti alle varie iniziative è in costante ascesa: da 21.345 del 2011 a 31.033 nel 2015. In cinque anni, dal 2011 al 2015, hanno visitato il museo o partecipato a uno degli eventi, complessivamente, più di 133.000 persone. Centinaia di classi scolastiche hanno partecipato ai laboratori e alle visite progettate appositamente per le scuole ed in collaborazione con le stesse.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: nel corso del periodo **NON** sono risultati positivi i parametri obiettivi di deficitarietà.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

| Delibera | Data | Numero Delibera | Oggetto Deliberazioni Adottate | Motivazioni |
|-----------------|-------------|------------------------|---|--|
| CC | 21/11/2011 | 43 | APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI CONTROLLO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA | Nuova adozione per adeguamento normativo e per assicurare maggiore funzionalità |
| CC | 30/11/2011 | 49 | APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE PREMIO DI ANZIANITA' DI SERVIZIO AI DIPENDENTI COMUNALI | Nuova disciplina approvata dall'Amministrazione |
| CC | 30/01/2012 | 4 | PRESA ATTO ABROGAZIONE REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PARITETICO SUL FENOMENO DEL MOBBING E DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA' | Adeguamento normativo |
| CC | 08/06/2012 | 18 | ABROGAZIONE VIGENTE "REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI" E CONTESTUALE APPROVAZIONE DI UN NUOVO REGOLAMENTO | Nuova adozione per adeguamento alle più recenti normative nell'ambito d una semplificazione e razionalizzazione delle procedure anche avvalendosi di strumenti e modalità di tipo informatico. |
| CC | 06/07/2012 | 25 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU | Nuova adozione per adempiere ad obbligo di legge |
| CC | 06/07/2012 | 27 | ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012 E MODIFICA DEL REGOLAMENTO | Nuova disciplina approvata dall'Amministrazione |
| CC | 30/10/2012 | 40 | NUOVI REGOLAMENTI COMUNALI DEGLI STRUMENTI PARTECIPATIVI | Modifica organizzazione interna |
| GC | 18/10/2012 | 186 | ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TELELAVORO | Modifica organizzazione interna |
| CC | 21/12/2012 | 48 | REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL REGISTRO DEI DIRITTI EDIFICATORI - INTEGRAZIONE | Nuova adozione per adempiere ad obbligo di legge |
| CC | 21/12/2012 | 49 | MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 11 MARZO 2005 N. 12 | Adeguamento normativo |
| CC | 13/02/2013 | 2 | APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI" | Nuova adozione per adempiere ad un obbligo di legge |
| CC | 29/04/2013 | 15 | MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. | Aggiornamento normativo |

| | | | | |
|----|------------|-----|--|---|
| | | | 11 MARZO 2005 N. 12 | |
| CC | 21/05/2013 | 18 | APPROVAZIONE DEGLI ARTT. 32, 32/B, 33, 42, 45, 50/A, 52 E 78 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER I SERVIZI FUNEBRI E DEL CIMITERO | Adeguamento normativo |
| CC | 22/07/2013 | 28 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES | Nuove adozione per adeguamento normativo |
| CC | 27/11/2013 | 45 | MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE | Modifiche per riorganizzazione del servizio |
| CC | 26/02/2014 | 12 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN DEROGA ALLA GRADUATORIA E FUNZIONAMENTO COMMISSIONE CONSULTIVA | Nuova disciplina approvata dall'Amministrazione |
| CC | 26/02/2014 | 13 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DA REALIZZARSI A SCOMPUTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE E DICIPINARE PRESTAZIONALE | Nuova disciplina approvata dall'Amministrazione |
| CC | 28/04/2014 | 23 | MODIFICA A TITOLO I E TITOLO II DEL REGOLAMENTO DELLE FORNITURE, SERVIZI E LAVORI IN ECONOMIA | Adeguamento normativo |
| CC | 28/04/2014 | 25 | APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE TERRITORIALE | Nuova disciplina approvata dall'Amministrazione |
| GC | 26/03/2013 | 52 | APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONCORSI, DELLE ASSUZIONI E DELLE SELEZIONI | Adeguamento normativo |
| GC | 17/12/2013 | 268 | MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TELELAVORO | Modifica organizzazione interna |
| CC | 01/07/2014 | 40 | MODIFICA ALL'ART. 5 "RIMBORSO SPESE" DEL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE SALE COMUNALI | Modifiche per riorganizzazione del servizio |
| GC | 15/07/2014 | 138 | IMMISSIONE NEL SISTEMA VIARIO CITTADINO DELLA STRUTTURA DI PARCHEGGIO (RIMESSA), MULTIPIANO (IL MULTIPARKING) INSISTENTE IN VIMERCATE NELL'AREA DEL COMPARTO ENERGY PARK, IN FREGIO E CON SBOCCO SU L'OMONIMA VIA, DISTINTA AL CATASTO TERRENI AL FOGLIO 82, MAPPALE 127- APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONCESSIONE, DELLA QUOTA PARTE DI DETTA STRUTTURA, COSTITUENTE RIMESSA PUBBLICA, ALLA SOC. ZINC FOUR S.R.L, PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SOSTA CUSTODITA - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE MODALITÀ D'USO DELLA STRUTTURA DI PARCHEGGIO MULTIPIANO. | Nuova adozione resa necessaria dall'approvazione di convenzione urbanistica |
| CC | 29/07/2014 | 43 | MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E APPROVAZIONE DEGLI ARTT. 5, 7 E 8 | Adeguamento normativo |
| CC | 09/09/2014 | 45 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) | Nuova adozione a seguito dell'introduzione della nuova imposta |
| CC | 09/09/2014 | 46 | MODIFCA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA' E DELLE AFFISSIONI E PER L'APPLICAZIONE DELLA RELATIVA IMPOSTA E DIRITTO | Adeguamento normativo |
| CC | 27/01/2015 | 6 | MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA' E DELLE AFFISSIONI E PER L'APPLICAZIONE DELLA | Adeguamento normativo |

| | | | | |
|----|------------|-----|---|---|
| | | | RELATIVA IMPOSTA E DIRITTO | |
| CC | 25/02/2015 | 10 | APPROVAZIONE MODIFICHE AL "REGOLAMENTO COMUNALE PER I SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI" | Modifiche per adeguamento normativo |
| GC | 21/04/2015 | 72 | MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TELELAVORO | Modifica organizzazione interna |
| CC | 30/04/2015 | 20 | MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE | Modifiche per riorganizzazione del servizio |
| GC | 07/07/2015 | 145 | MODIFICA E RIAPPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI AL D. LGS. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI INTRODOTTE CON LA CONVERSIONE IN LEGGE DEL D. L. 24 GIUGNO 2014 N. 90 | Modifiche per adeguamento normativo |
| CC | 16/07/2015 | 29 | MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC | Modifiche per adeguamento normativo |
| CC | 16/07/2015 | 36 | APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI INTERVENTI ECONOMICI A FAVORE DI PERSONE ANZIANE E DISABILI RICOVERATE IN STRUTTURE RESIDENZIALI | Nuova disciplina approvata dall'Amministrazione |
| CC | 16/07/2015 | 37 | APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO E LE MODALITA' DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A FAVORE DI PERSONE FISICHE | Nuova disciplina approvata dall'Amministrazione |
| CC | 18/11/2015 | 55 | MODIFICA REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN DEROGA ALLA GRADUATORIA ORDINARIA E FUNZIONAMENTO COMMISSIONE CONSULTIVA | Modifiche per adeguamento normativo |
| CC | 26/11/2015 | 58 | MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE | Modifiche per riorganizzazione del servizio |
| CC | 16/12/2015 | 65 | APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CONTROLLO STRATEGICO E DEL CONTROLLO SULLE SOCIETA' NON QUOTATE | Nuove adozioni per adeguamento normativo |
| CC | 16/12/2015 | 66 | APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI" E CONTESTUALE ABROGAZIONE DI QUELLO VIGENTE | Modifiche per adeguamento normativo |
| CC | 10/03/2016 | 5 | MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE | Modifiche per riorganizzazione del servizio |

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

Gli anni dal 2011 al 2015 hanno subito una sostanziale impossibilità ad articolare una vera ed autonoma politica fiscale locale, in generale a causa della normativa nazionale (tra l'altro in continua evoluzione, con ricadute negative anche sulla capacità e possibilità programmatica degli enti locali) ed in particolare per il Comune di Vimercate per la persistente, storica ed iniqua sottodotazione dei trasferimenti da parte dello Stato.

Al netto delle politiche per la riduzione delle spese correnti, per l'efficientamento dell'organizzazione comunale e dell'erogazione dei servizi, per il rispetto degli obiettivi degli equilibri di bilancio e del

patto di stabilità, per la costante riduzione del debito residuo dei mutui contratti dal Comune negli anni precedenti, la politica fiscale si è concretizzata nelle difficoltà della realtà, ispirandosi ai seguenti principi/linee guida:

- equità fiscale, pur nei paletti imposti dalla normativa nazionale
- massima semplificazione possibile della sua applicazione
- calibratura continua tra i costi per il mantenimento dei servizi ritenuti necessari per una ricca vivibilità della città e la sostenibilità dell'imposizione fiscale ai cittadini
- contrasto all'evasione fiscale con una sempre più adeguata dotazione di strumenti informatici.

2.1.1. ICI/IMU/TASI: la tabella seguente evidenzia le aliquote applicate durante il mandato amministrativo (*aliquote per mille*) ;

| ICI | 2011 |
|--------------------------------------|------|
| aliquota ordinaria | 6,8 |
| Abitaz. principale e pertinenze | 4,8 |
| detrazione | 120 |
| abitaz. Affittate a canone agevolato | 4,8 |
| | |

| IMU | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|------------------------------------|------------------------------------|------|------|
| aliquota ordinaria | 10,4 | 10,4 | 10,6 | 10,6 |
| abitazione principale e pertinenze | 5,4 | 5 | 5 | 5 |
| Detrazione abitazione principale | 200 | 200 | 200 | 200 |
| ulteriore detrazione | 50 x ogni figlio minore di 26 anni | 50 x ogni figlio minore di 26 anni | - | - |
| Cat. C/1 | 9,95 | 9,95 | 9,95 | 9,95 |
| abitaz. Affittate con contratto registrato | 9,95 | 9,95 | 9,95 | 9,95 |
| abitaz. Affittate a canone agevolato | 9,5 | 9,5 | 9,5 | 9,5 |
| abitazioni concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta | | 9,5 | 9,5 | 9,5 |
| cat. D (escluso D/5) | | 10,4 | 10,6 | 10,6 |
| Cat. D/5 | | 10,6 | 10,6 | 10,6 |

| TASI | 2014 | 2015 |
|---|------|------|
| abitazione principale diverse da A/1-A/8- A/9 e pertinenze | 2,95 | 2,95 |
| detrazione | 60 | 60 |
| casa coniugale assegnata al coniuge e relative pertinenze | 2,95 | 2,95 |
| immobili assimilati all'abitazione principale per legge o regolamento e relative pertinenze | 2,95 | 2,95 |
| fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati | 2,5 | 2,5 |

2.1.2. Addizionale Irpef: si indica l'aliquota applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

| ALIQUTA UNICA | ANNO 2011 |
|-------------------------------|--|
| Fino a 11.500 euro | Esente |
| Per redditi oltre 11.500 euro | 0.50 per cento applicata su tutto il reddito |

| | ANNO 2012 | ANNO 2013 | ANNO 2014 | ANNO 2015 |
|-------------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Scaglioni di reddito | ALIQUTA | ALIQUTA | ALIQUTA | ALIQUTA |
| Fino a 13.000 euro | Esente | Esente | Esente | Esente |
| Da 0 e fino a 15.000 | 0.67 per cento | 0.67 per cento | 0.67 per cento | 0.67 per cento |
| oltre 15.000 e fino a 28.000 | 0.70 per cento | 0.70 per cento | 0.70 per cento | 0.70 per cento |
| oltre i 28.000 euro e fino a 55.000 | 0.75 per cento | 0.75 per cento | 0.75 per cento | 0.75 per cento |
| oltre i 55.000 e fino a 75.000 | 0.78 per cento | 0.78 per cento | 0.78 per cento | 0.78 per cento |
| oltre 75.000 | 0.80 per cento | 0.80 per cento | 0.80 per cento | 0.80 per cento |

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: si indica il tasso di copertura e il costo pro-capite

| Prelievi sui rifiuti | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|------------------------------|---------------|---------------|---------------|--------------|--------------|
| Tipologia di prelievo | TRIBUTO TARSU | TRIBUTO TARSU | TRIBUTO TARES | TRIBUTO TARI | TRIBUTO TARI |
| Tasso di copertura | 88,91 % | 96,87 % | 100 % | 100 % | 100 % |
| Costo del servizio procapite | 107 euro | 108 euro | 100 euro | 103 euro | 104 euro |

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il Comune di Vimercate con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 13.2.2013, successivamente modificato, nel corso del 2015, con atto CC n. 66 del 16 dicembre ha adottato il proprio regolamento dei controlli interni.

Tale regolamento tratta il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo degli equilibri finanziari ed il controllo di gestione. Le altre tipologie di controllo strategico e controllo sulle società partecipate non quotate sono state adottate con delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 16.12.2015-

In base al regolamento sui controlli interni, sono stati utilizzati meccanismi di verifica e controllo in conformità e coerenza alle più recenti disposizioni.

Inizialmente erano previste tre commissioni, composte da segretario generale, dirigenti e revisori, che esaminavano la documentazione da controllare. Ultimato il controllo le tre commissioni si riunivano e unitamente stendevano un report sull'analisi effettuata.

A far data dal 16 dicembre 2015, con l'approvazione del nuovo Regolamento dei Controlli Interni, le attività di controllo vengono esperite in maniera integrata da un'apposita unità preposta, denominata "unità di controllo", di norma uni-personale, e costituita dal Segretario comunale coadiuvato e supportato da personale dell'Ufficio segreteria.

Il Segretario comunale può avvalersi della collaborazione di personale di altri Settori comunali, di qualifica adeguata ed appartenenti ad un Settore diverso da quello che ha adottato l'atto controllato, da coinvolgere per l'istruttoria e l'esame di particolari categorie di atti che richiedono competenze tecniche e/o amministrative specifiche.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase successiva e sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con le modalità indicate nello stesso Regolamento.

Per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda, con l'indicazione sintetica delle verifiche effettuate e dell'esito delle stesse.

Le schede sono successivamente trasmesse, a cura del Segretario, ai titolari di posizione organizzativa interessati, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché all'Organo di revisione contabile ed al Nucleo di Valutazione, come documenti utili per la valutazione dei risultati dei dipendenti, nonché al Sindaco ed ai capigruppo consiliari.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Nel corso del Mandato amministrativo si è provveduto al controllo di gestione come disciplinato dal regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 29.4.2009 e modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 13.2.2013.

Le conclusioni del controllo di gestione, per gli anni dal 2011 al 2014, hanno trovato approvazione in un apposito referto, illustrato in Giunta e durante la conferenza dei dirigenti, ed inviato alla Corte dei Conti, ai sensi della normativa vigente.

Il controllo di gestione si è occupato del monitoraggio del piano esecutivo di gestione e del piano dettagliato degli obiettivi. Documenti nei quali sono elencati tutti gli obiettivi e le attività dell'ente. Per quanto riguarda la definizione di obiettivi, nella deliberazione di Giunta n. 245 del 06.10.2008 sono riportate le caratteristiche che devono avere. Le procedure per la redazione del piano esecutivo di gestione, per il monitoraggio e per la sua variazione sono dettagliate nel processo qualità in quanto l'ente è dotato di un sistema qualità certificato.

Piano esecutivo di gestione e piano dettagliato degli obiettivi vengono aggiornati in tempo reale dagli uffici e, in caso di scostamento delle fasi intermedie rispetto al *target* prefissato, viene valutata la possibilità di modificare l'obiettivo sulla base delle motivazioni di tale scostamento.

Il controllo di gestione a fine anno invia l'esito del monitoraggio del piano dettagliato degli obiettivi al Nucleo di Valutazione (il cui funzionamento è disciplinato da apposito regolamento e attualmente composto da 3 membri) il quale esprime una valutazione sul raggiungimento degli obiettivi e delle attività in ciascuna area.

Dall'esito della valutazione degli obiettivi e delle attività svolta dal Nucleo inizia l'attività di valutazione dei dirigenti, dei responsabili in posizione organizzativa, delle alte professionalità e dei dipendenti.

Di seguito si riportano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti Servizi/settori

- **Affari Generali**

Il settore segreteria è stato oggetto di un importante progetto di riorganizzazione che ha visto la riduzione delle unità impegnate in segreteria da 3 unità a 1,5, questo è stato reso possibile anche grazie alla dematerializzazione degli atti.

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|-----------------------|------|------|------|------|------|
| Delibere di Consiglio | 49 | 49 | 48 | 84 | 69 |
| Delibere di Giunta | 247 | 254 | 274 | 248 | 266 |
| Determinazioni | 1098 | 897 | 932 | 905 | 791 |

- **Lavori pubblici:**

La capacità di investimento del Comune è diminuita in questi anni a causa di una serie di vincoli di spesa e di minor disponibilità di risorse. Nonostante questo diverse sono state le opere realizzate.

Di seguito riportiamo i lavori svolti durante il mandato oggetto di esame.

| ANNI 2011 - 2012 | |
|--|-----------------------|
| LAVORI | IMPORTO TOTALE |
| CASE COMUNALI VIA CADORE | € 100.000,00 |
| STRADE QUARTIERE NORD | € 37.048,80 |
| STRADE QUARTIERE SUD | € 41.940,00 |
| MANUTENZIONE STRAORD PARCO SOTTOCASA | € 110.000,00 |
| SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE CASE VIA MORIANO | € 22.359,96 |
| OPERE MITIGAZIONE ACUSTICA AREA FESTE | € 180.000,00 |
| PIAZZA ADDOLORATA | € 100.000,00 |
| BIBLIOTECA VIMERCATE | € 220.000,00 |
| SISTEMAZIONE EX MEDIATECA | € 60.000,00 |
| PISTA CICLABILE P.ZA MARCONI/POLO OSPEDALIERO | € 247.300,00 |
| SMALTIMENTO TERRE TANGENZIALINA | € 115.201,13 |
| MANUTENZ. STRAORD. ALBERATURE 2011 | € 67.000,00 |
| MANUTENZ. STRAORD.VERDE PUBBLICO 2011 | € 42.419,46 |
| NUOVI LOCULI CIMITERO DI ORENO | € 210.000,00 |
| MANTI D'USURA VIA FIORBELLINA | € 34.936,44 |
| MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI ANNO 2011 | € 38.992,51 |
| SISTEMAZIONE PAVIMENTAZION CENTRO STORICO | € 42.300,00 |
| IMPIANTO IP VIA S. ROCCO . MARINAI D'ITALIA | € 15.000,00 |
| IMPIANTO IP ROTATORIA VIA S. M. MOLGORA | € 36.617,67 |
| IP VARIANTE SP 2 INTERSEZIONE SP 2 - VIA RAVASI | € 43.760,00 |
| | € 1.764.875,97 |
| ANNO 2013 | |
| ELENCO INTERVENTI | IMPORTO |
| Riqualificazione incrocio Via Porta, sistemazione fondo parcheggio sterrato S. Caterina a Oreno e rifacimento asfalto tratto Via Moriano | € 43.537,64 |
| Realizzazione piazzola fermata bus Via Monza | € 6.500,00 |
| Sistemazione fondo strada sterrata Cascina Chiesa, Via Al Roccolo e rifacimento primo tratto Via Del Salaino | € 43.111,09 |
| Rifacimento tratti tappetino marciapiedi Vie diverse (Via Ronchi, Via Pellizzari, Via De Castillia, Via Monviso e piccoli interventi vari) | € 42.930,32 |
| Manutenzione straordinaria sovrastrutture e pavimentazioni stradali (tappeti strade e marciapiedi vari - Via Ronchi, Via Verga, Via Baracca, Via Asiago, Via Aldo Motta e piccoli interventi vari) | € 41.817,70 |

| | | |
|--|---|-------------------|
| Pavimentazioni lapidee centro storico (Via Vittorio Emanuele e zone centrali) | € | 43.340,00 |
| Formazione rotatoria Via Milano - ex Sp 2 | € | 98.159,12 |
| Formazione nuova sede stradale di collegamento Via Milano - S.P. 2 (Via Santa Maria Molgora) | € | 43.978,44 |
| Formazione rotatoria Via Risorgimento - ex SP2 | € | 83.124,77 |
| Formazione tombe interrato presso il Cimitero di Ruginello | € | 32.000,00 |
| Formazione tombe interrato presso il Cimitero di Oreno | € | 85.674,00 |
| Esumazioni cimiteri comunali | € | 10.200,00 |
| Sostituzione caldaia Scuola dell'Infanzia Andersen | € | 33.565,39 |
| Sostituzione caldaie immobili comunali diversi (Asilo Nido Girotondo – Comunità Alloggio – Centro Civico di Via De Amicis – Sede ex Biblioteca di Oreno) | € | 32.818,68 |
| Manutenzione straordinaria edifici scolastici diversi | € | 40.492,20 |
| Formazione nuova pavimentazione Scuola I. Calvino | € | 20.071,73 |
| Rifacimento impianto illuminazione pubblica di Via Pellizzari - Via Triste - Via Donizetti | € | 15.300,00 |
| | € | 716.621,08 |

ANNO 2014

| ELENCO INTERVENTI | IMPORTO | |
|--|---------|---------------------|
| Rifacimento tratti Via Del Salaino e sistemazione parcheggio piazza Marconi | € | 37.414,96 |
| Formazione nuovi parcheggi Centro Omnicomprensivo Via Adda | € | 326.000,00 |
| Manutenzione straordinaria sedi pedonali e viarie anno 2014 (risanamento cordolature tratti marciapiedi e manti d'usura Via Galbussera, Via Passirano, Via Pellizzari e Via Banfi) | € | 44.113,28 |
| Consolidamento manufatti stradali (ponti viabilistici Via Cadorna - Via Galbussera - S. Rocco), dell'alveo e degli argini lungo il Torrente Molgora (Via Del Buraghino e la stradina Isola Stucchi) | € | 23.332,50 |
| Lavori di somma urgenza - Ripristino viabilità comunale e rete idrica a seguito di precipitazioni atmosferiche (Via Stelvio , Ponte San Rocco, ponte vecchio Cascina Beretta) | € | 15.830,72 |
| Manutenzione straordinaria strade in macadam e interventi straordinari in Via Stelvio | € | 36.854,32 |
| Formazione nuovo impianto IP Via Milano/Via Risogimento e Cascina Foppa | € | 60.437,56 |
| Formazione nuovo impianto IP Via Adda | € | 52.532,98 |
| Sostituzione apparecchi di illuminazione pubblica Via Trieste | € | 4.117,50 |
| Manutenzione straordinaria scuole diverse | € | 35.444,58 |
| Rifacimento impianti tecnologici scuole diverse (Rodari - Manzoni) | € | 39.159,68 |
| Formazione nuova pavimentazione palestra Scuola Secondaria di 1° Grado A. Manzoni | € | 45.000,00 |
| Sostituzione apparati impianti termici scuole diverse | € | 35.148,99 |
| Sostituzione apparati impianti termici Biblioteca | € | 9.684,00 |
| Bonifica pavimentazione Scuola dell'Infanzia Andersen | € | 255.000,00 |
| Adeguamento sede Polizia Locale | € | 42.400,00 |
| Manutenzione straordinaria case comunali e edifici comunali | € | 35.000,00 |
| Sostituzione pompa di calore c/o MUST | € | 36.600,00 |
| | € | 1.134.071,07 |

ANNO 2015

| ELENCO INTERVENTI | IMPORTO | |
|--|---------|-----------|
| Formazione ribasso per eliminazione barriere architettoniche marciapiedi | € | 35.173,91 |
| Manutenzione straordinaria marciapiedi anno 2015 - Lotto A | € | 36.849,82 |
| Manutenzione straordinaria marciapiedi anno 2015 - Lotto B | € | 37.350,12 |

| | | |
|---|---|-------------------|
| Manutenzione straordinaria presso le case comunali di Via Kennedy . 8/10 | € | 30.993,77 |
| Rifacimento impianto illuminazione pubblica Via Per Arcore | € | 6.706,77 |
| Riqualificazione impianto illuminazione campo calcio Via Principato | € | 14.930,00 |
| Formazione nuove linee impianto idrico-sanitario spogliatoi campi di calcio in via degli atleti | € | 19.340,75 |
| Adeguamento centrale termica e sostituzione caldaia c/o il campo di calcio di Via Principato | € | 18.777,00 |
| Rifacimento impianti meccanici ed elettrici edifici scolastici diversi | € | 43.375,44 |
| Esecuzione di controsoffitto strutturale presso la Scuola dell'Infanzia C. Perrault | € | 20.508,61 |
| Interventi vari su edifici scolastici(Nido XXV Aprile - Scuola Primaria L. Da Vinci - Scuola Primaria E. Filberto - tinteggiatura scuola Ungaretti - Scuola Perrault) | € | 56.308,65 |
| Adeguamento normativo prevenzione incendi Scuola Primaria Don Milani 2° Lotto | € | 159.425,12 |
| Formazione nuovi ossari campata M Cimitero di Vimercate | € | 27.993,35 |
| Esumazioni ed estumulazioni cimiteri comunali | € | 60.000,00 |
| | € | 567.733,31 |

- **Gestione del territorio**

Nell'ottobre 2015 è stata approvata la variante parziale al Piano di Governo del Territorio. Una variante realizzata con professionalità interne del comune. Nei contenuti particolare attenzione è stata posta alla tutela dell'ambiente (riutilizzo del suolo già edificato con conseguente risparmio di suolo) e, dall'altro, alle esigenze di chi vuole fare nuova impresa a Vimercate portando lavoro.

Nel Piano Governo del Territorio sono inseriti due Programmi Integrati di Intervento dell'ex Ospedale e della nuova Esselunga. Per la realizzazione di questi programmi è stata chiamata la città a riflettere e a partecipare alle decisioni".

Si è operato per mettere ordine tra le bancarelle, per garantire maggiore sicurezza a chi lo frequenta.

Di seguito l'evoluzione di alcuni atti rilasciati nel quinquennio:

| Numero atti | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|------|------|------|------|------|
| Permesso di costruire | 15 | 28 | 18 | 10 | 8 |
| Denuncia inizio attività | 134 | 138 | 88 | 74 | 79 |
| Certificati di destinazione urbanistica | 125 | 124 | 88 | 80 | 75 |

- **Servizi alla persona e alla comunità**

Durante questi anni l'Amministrazione comunale non ha tagliato nessun servizio dedicato alle famiglie confermando tutti gli interventi in ambito sociale per tutelare le persone in difficoltà a causa della crisi economica, gli anziani, i bambini, i disabili mantenendo inalterata la qualità dei servizi sociali, educativi e sanitari.

Il Piano di diritto allo studio, si è rinnovato ogni anno. E' un impegno che si concretizza nel sostegno alle attività e ai progetti didattici, nel supporto alle famiglie, nell'aiuto ai ragazzi in difficoltà, nei servizi.

| Prestazione erogata | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Fornire agli alunni disabili assistenza educativa: richieste soddisfatte | 33 | 37 | 44 | 51 | 56 |
| Supporto psicopedagogico agli alunni: numero casi seguiti da psicopedagogisti | 35 | 37 | 129 | 156 | 199 |
| Refezione scolastica: pasti erogati agli alunni | 293.764,00 | 307.903,00 | 310.476,00 | 315.545,00 | 296.013,00 |
| Erogare contributi comunali alle fasce deboli: ammontare contributi erogati | 55.462,00 | 60.000,00 | 78.339,00 | 73.068,09 | 60.650,35 |
| Sostegno all'affitto: ammontare contributi erogati | 171.802,27 | 131.576,00 | 50.137,66 | 38.650,00 | 70.811,00 |
| I care - servizio di trasporto ad personam: numero utenti iscritti | 41 | 32 | 53 | 54 | 58 |
| Gestione case comunali: numero alloggi assegnati nell'anno | 17 | 15 | 16 | 19 | 6 |
| Gestione case comunali: presenze complessive in graduatoria | 202 | 185 | 197 | 158 | 194 |
| Assegnazione alloggi: numero insolvenze verificatesi | 55 | 48 | 51 | 45 | 58 |
| Gestione case comunali: ammontare insolvenze (solo affitti) | 144.160,00 | 184.703,00 | 208.421,00 | 226.533,64 | 268.851,66 |
| Tutela minori: numero minori in affido all'ente | 43 | 38 | 41 | 50 | 41 |
| Tutela minori: numero minori in comunità | 12 | 8 | 10 | 13 | 8 |
| Tutela minori: numero minori in affidamento familiare | 8 | 10 | 9 | 10 | 9 |

| | | | | | |
|---|-----|-----|-----|-----|-----|
| Inserimento nei centri diurni e nei centri residenziali: numero casi in carico complessivamente | 37 | 40 | 43 | 46 | 45 |
| Inserimento di persone disabili nel mondo del lavoro: numero casi in carico complessivamente | 21 | 20 | 22 | 28 | 28 |
| Assistenza domiciliare e pasti a domicilio: numero utenti in carico al servizio | 79 | 79 | 85 | 98 | 87 |
| Università del tempo libero: numero utenti | 486 | 493 | 513 | 540 | 559 |

- **Sport**

Nel anni l'Amministrazione ha continuato a garantire alle società sportive operanti sul territorio il necessario supporto per lo sviluppo delle attività sportive.

Di seguito alcuni dati sulle attività sportive

| | | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|----------------------------|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Utilizzo palestre comunali | Numero ore complessivo di utilizzo degli impianti sportivi da parte delle società | 12.405,95 | 12.587,25 | 11.378,00 | 12.509,00 | 12.000,00 |
| | Totale entrate delle società sportive | 60.647,54 | 64.362,10 | 57.734,00 | 66.370,00 | 61.520,39 |
| | Numero convenzioni stipulate | 22 | 26 | 21 | 28 | 25 |
| | Numero sopralluoghi | 10 | 10 | 6 | 6 | 8 |

- **Ciclo dei rifiuti**

Vimercate in questi anni ha lavorato per ridurre i propri rifiuti, per smaltirli sempre meglio e per sfruttare l'energia prodotta da fonti rinnovabili, fino ad arrivare a Bruxelles a siglare, insieme ad altri Comuni, un impegno europeo.

| Servizio di raccolta domiciliare | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---------------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Percentuale di raccolta differenziata | 64,63% | 64,46% | 64,37% | 68,25% | 71,00% |

Nel 2013 e nel 2014 il Comune e Osservatorio Rifiuti Zero hanno proposto alle scuole "Imballo che sballo", lezioni e incontri con alunni e alunne per riconoscere i materiali e imparare a smaltirli in modo corretto.

A partire dal 1 gennaio 2016 il Comune di Vimercate ha dato il via alla sperimentazione della raccolta del rifiuto secco nel nuovo Ecuosacco, conosciuto anche come sacco rosso (per le famiglie) o azzurro (per le utenze non domestiche), destinata a incentivare la differenziazione, e in un prossimo futuro, a distribuire più equamente i costi dei servizi di igiene urbana.

- **Cultura**

Il comune di Vimercate ha continuamente investito in cultura, di seguito alcuni dati.

| Indicatori carta dei servizi della biblioteca | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Indice della dotazione (dotaz. ab) | 3,27 | 3,25 | 3,24 | 3,59 | 3,22 |
| Indice di incremento della dotazione | 68,06 | 67,39 | 83,52 | 118,05 | 130,41 |
| Numero prestiti annui | 122799 | 126804 | 127173 | 121135 | 124453 |
| Indice di circolazione (prestiti/dotaz) | 1,45 | 1,5 | 1,52 | 1,2 | 1,3 |
| Numero di riviste ogni 1000 abitanti | 5,84 | 4,54 | 4,06 | 4,06 | 4,05 |

Il numero dei visitatori del Must da 10.716 del 2012 è salito a 14.303 del 2015-

Dall'alleanza fra il Sistema Bibliotecario Vimercatese e il Sistema Milano Est di Melzo è nato CUBI un'unica organizzazione. Questo significa per i comuni razionalizzare la spesa per garantire servizi bibliotecari e culturali mantenendo alta la qualità dell'offerta.

Tramite l'attuazione del progetto di fusione e' stato possibile ridurre la quota di adesione con la seguente gradualità:

anno 2015=€ 1,20 per abitante In valore assoluto x Comune di Vimercate = € 31.048
 anno 2016=€ 0,90 per abitante In valore assoluto x Comune di Vimercate = € 23.286

Evidenziando il seguente risparmio per il Comune di Vimercate (rapportato alla quota di adesione 2013):

2015 Risparmio di € 5.174
 2016 (e successivi) Risparmio di € 12.937

- **Comunicazione**

L'Amministrazione ha sempre posto particolare attenzione alla comunicazione con il cittadino. E dal 2013 ha introdotto un nuovo strumenti di comunicazione distribuito ogni quindici giorni alla cittadinanza ed interamente finanziato da *sponsor* del territorio

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Totale iscritti Newsletter Spazio Città | 1.210 | 1.072 | 1.136 | 1.156 | 1.227 |
| Totale iscritti alla Newsletter Giunta Comunale | 308 | 411 | 473 | 493 | 542 |
| Numero comunicati stampa | 198 | 160 | 153 | 154 | 139 |

| | | | | | |
|----------------------------|----|----|----|----|----|
| Numero conferenze stampa | 20 | 20 | 20 | 9 | 10 |
| Link: numero pubblicazioni | - | - | 16 | 18 | 19 |

- **Spazio Città**

Il Comune di Vimercate dispone di uno sportello polifunzionale aperto per 61 ore alla settimana di primo accesso al cittadino.

Di seguito alcuni dati sulle attività erogate da Spazio Città nel quinquennio in esame.

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|---------|----------|---------|----------|----------|
| Denuncia di nascita: numero denunce di nascita ricevute | 221 | 209 | 196 | 198 | 160 |
| Numero carte di identità rilasciate | 2.899 | 3.979 | 4.043 | 4.420 | 3.942 |
| Numero cambi di residenza all'interno del Comune | 334 | 354 | 335 | 354 | 397 |
| Pubblicazioni matrimonio effettuate nell'anno | 114 | 97 | 78 | 86 | 103 |
| Matrimoni con rito civile avvenuti nell'anno: numeri | 52 | 64 | 54 | 44 | 63 |
| Verbali di giuramento e trascrizione dei decreti di concessione della cittadinanza italiana: numero | 32 | 28 | 80 | 102 | 223 |
| Autentiche di firma effettuate: numero | 1.601 | 1.335 | 1.349 | 419 | 533 |
| Autentiche di copia effettuate: numero | 454 | 398 | 632 | 368 | 516 |
| Certificati di anagrafe rilasciati | 20.667 | 10.382 | 12.983 | 14.958 | 13.549 |
| Illuminazione votiva: numero mancati pagamenti/numero abbonati | 85/4339 | 108/4327 | 97/4356 | 154/4365 | 117/4322 |
| Protocollo: numero protocolli in entrata | 31.394 | 28.206 | 30.095 | 29.219 | 27.706 |
| Protocollo: numero protocolli in uscita | 18.741 | 16.377 | 16.269 | 13.189 | 9.550 |
| Richiesta e calcoli per occupazione suolo pubblico | 272 | 259 | 359 | 288 | 504 |

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Con delibera del Consiglio Comunale n. n. 65 del 16.12.2015 è stato adottato il regolamento per il controllo strategico ed il controllo delle società partecipate non quotate.

Poiché il comune di Vimercate ha una popolazione superiore ai 15.000 abitanti tale regolamento verrà applicato a decorrere dal corrente anno 2016-

Il Comune di Vimercate ha comunque proceduto alla mappatura del mandato del sindaco, collegandolo alla relazione previsionale programmatica ed al piano esecutivo di gestione. In questo modo negli anni è stato possibile monitorare l'andamento di quanto indicato ad inizio del mandato.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Con delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 30.9.2011 è stato adottato il "Ciclo delle *performance* – Sistema di misurazione e valutazione delle performance".

Per la valutazione dei dirigenti, delle alte professionalità e dei responsabili in posizione organizzativa il Nucleo di Valutazione, assume ogni disposizione e direttiva formalmente data dal Sindaco, dalla Giunta e dal Segretario Generale, in contraddittorio con i dirigenti, alte professionalità e responsabili in posizione organizzativa e redige la Scheda di Valutazione in contraddittorio con i singoli interessati (vedi artt. 5, 6, 71 del Regolamento del Nucleo di Valutazione adottato con delibera di Giunta Comunale n. 271 del 16.12.2002).

La valutazione delle Alte Professionalità e dei Responsabili in Posizione Organizzativa è effettuata dal dirigente di riferimento.

In coerenza alle disposizioni di cui agli artt. 32 e 33 del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, adottato con deliberazione G.C. n. 60 del 12 marzo 2001 e modificato con deliberazioni G.C. n. 191 del 22 luglio 2008 e n. 202 del 6 settembre 2010, nella valutazione delle prestazioni individuali dei Dirigenti, il Nucleo di Valutazione tiene conto:

- del grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati conseguiti;
- della capacità di gestire efficacemente il proprio tempo, e del grado di adattamento alle diverse esigenze, programmate ed impreviste, armonizzando gli impegni complessivamente connessi alla funzione esercitata;
- delle capacità di gestire i fattori organizzativi, introducendo le opportune innovazioni tecnologiche necessarie, attivando i vitali impulsi motivazionali delle persone delle quali si è riferimento e guida, anche con preciso riguardo alle necessità di formazione, adeguamento e ricollocazione professionale delle stesse;
- della attitudine alla individuazione ed alla attivazione di innovative fonti di finanziamento delle iniziative e delle opere pubbliche comunali;
- delle capacità e della assiduità nell'assolvere ad attività di controllo connesse alle funzioni affidate, con particolare attenzione alla conformità delle azioni svolte ai processi ottimizzati ed introdotti nella organizzazione;

- del grado di attenzione e di coinvolgimento dei collaboratori nei processi innovativi della organizzazione comunale;
- del grado di esercizio delle altre attitudini manageriali, con particolare riferimento alla comunicazione interna.

La scheda di valutazione dei dirigenti, alte professionalità e responsabili in posizione organizzativa si compone dunque di 2 parti: una relativa alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi e delle attività (il cui punteggio massimo può essere pari a 50 punti) ed una relativa alla valutazione delle prestazioni (il cui punteggio massimo può essere pari a 50 punti).

Il valore del raggiungimento degli obiettivi e delle attività viene definito dal Nucleo sulla base del monitoraggio presentato dall'ufficio controllo di gestione

Per definire la media di raggiungimento degli obiettivi e delle attività di ogni dirigente si procede calcolando la media del raggiungimento:

- di tutti gli obiettivi e di tutte le attività a proprio carico
- degli obiettivi e delle attività trasversali (compresi anche obiettivi ed attività assegnati ai propri responsabili in posizione organizzativa od alta professionalità)
- degli obiettivi e delle attività valutati 0 (zero) dal Nucleo di Valutazione.

La percentuale di raggiungimento di obiettivi e attività corrisponde poi ad un parametro di punteggio indicato nella scheda di valutazione, e che si sommerà al punteggio conseguito nella valutazione delle prestazioni.

Il contraddittorio tra dirigenti, alta professionalità e responsabili in posizione organizzativa avviene infatti sulla seconda parte della scheda relativa alla valutazione delle prestazioni.

Il totale complessivo del punteggio raggiunto dalla scheda di valutazione (uguale punteggio raggiungimento obiettivi più punteggio raggiungimento prestazioni) viene poi rapportato ad una griglia di collegamento tra scheda di valutazione e fondo indennità di risultato, approvata in sede di contrattazione decentrata. Dal risultato di questo raffronto viene definita la percentuale di assegnazione dell'indennità di risultato.

L'ufficio personale procede al calcolo dell'ammontare complessivo del premio di risultato spettante ad ogni dirigente, alta professionalità e responsabile in posizione organizzativa.

Sulla base poi del punteggio raggiunto l'ufficio controllo di gestione calcola il premio effettivo spettante a ciascuno.

Il Segretario Generale comunica alla Giunta l'esito della valutazione effettuata, ed il relativo premio spettante, per un confronto con la parte politica.

A seguito del confronto con la Giunta il Sindaco, mediante proprio decreto, assegna a dirigenti, alte professionalità e responsabili in posizione organizzativa il premio di risultato.

Al termine di tutta la procedura di valutazione viene consegnata copia cartacea della propria scheda di valutazione ad ogni dirigente, alta professionalità e responsabile in posizione organizzativa mentre l'originale viene archiviata presso l'ufficio personale.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:
descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Con delibera del Consiglio Comunale n. n. 65 del 16.12.2015 è stato adottato il regolamento per il controllo delle società partecipate non quotate.

Poiché il comune di Vimercate ha una popolazione superiore ai 15.000 abitanti tale regolamento verrà applicato a decorrere dal corrente anno 2016-

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

| ENTRATE (IN EURO) | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|---|
| ENTRATE CORRENTI | 19.922.226,89 | 21.681.381,52 | 24.222.615,38 | 21.406.576,94 | 20.912.315,43 | 4,97% |
| TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE | 4.226.216,37 | 1.027.945,79 | 1.563.918,76 | 1.108.545,74 | 1.332.696,09 | -68,47% |
| TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI | | | | | | |
| TOTALE | 24.148.443,26 | 22.709.327,31 | 25.786.534,14 | 22.515.122,68 | 22.245.011,52 | -7,88% |

| SPESE (IN EURO) | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|---|
| TITOLO 1 SPESE CORRENTI | 19.629.121,33 | 18.692.825,83 | 21.985.221,54 | 18.955.244,18 | 18.957.842,80 | - 3,42% |
| TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE | 3.087.991,51 | 1.436.574,60 | 2.608.384,63 | 520.573,46 | 1.608.471,41 | -52,08% |
| TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI | 1.052.601,98 | 1.279.771,77 | 951.267,17 | 979.443,18 | 1.847.493,62 | 75,51% |
| TOTALE | 23.769.714,82 | 21.409.172,20 | 25.544.873,34 | 20.455.260,82 | 22.413.807,83 | - 5,71% |

| PARTITE DI GIRO (IN EURO) | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---|
| TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 2.204.334,26 | 1.863.305,03 | 1.808.911,13 | 2.092.052,00 | 2.378.198,44 | 7,88% |
| TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 2.204.334,26 | 1.863.305,03 | 1.808.911,13 | 2.092.052,00 | 2.378.198,44 | 7,88% |

3.2. Equilibrio parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | | | |
|---|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|-------------------|
| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
| Totale titoli (I+II+III) delle entrate | 19.922.226,89 | 21.681.381,52 | 24.222.615,38 | 21.406.576,94 | 20.912.315,43 |
| Spese titolo I | 19.629.121,33 | 18.692.825,83 | 21.985.221,54 | 18.955.244,18 | 18.957.842,80 |
| Rimborso prestiti parte del titolo III | 1.052.601,98 | 1.279.771,77 | 951.267,17 | 979.443,18 | 1.847.493,62 |
| Saldo di parte corrente | 759.496,42 | 1.708.783,92 | 1.286.126,67 | 1.471.889,58 | 106.979,01 |
| Fondo pluriennale vincolato | | | | | 177.332,90 |
| Saldo finale parte corrente | 759.496,42 | 1.708.783,92 | 1.286.126,67 | 1.471.889,58 | 284.311,91 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |
| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
| Entrate titolo IV | 4.226.216,37 | 1.027.945,79 | 1.563.918,76 | 1.108.545,74 | 1.332.696,09 |
| Entrate titolo V ** | | | | | |
| Totale titoli (IV+V) | 4.226.216,37 | 1.027.945,79 | 1.563.918,76 | 1.108.545,74 | 1.332.696,09 |
| Spese titolo II | 3.087.991,51 | 1.436.574,60 | 2.608.384,63 | 520.573,46 | 1.608.471,41 |
| Differenza di parte capitale | 1.138.224,86 | - 408.628,81 | -1.044.465,87 | 587.972,28 | -275.775,32 |
| Entrate correnti destinate ad investimenti | 192.238,84 | 63.379,79 | 172.316,89 | 64.712,46 | 9.200,60 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] | 58.350,11 | 364.522,53 | 872.148,98 | 41.000,00 | 160.372,28 |
| SALDO DI PARTE CAPITALE | 242.065,35 | 19.273,51 | 0,00 | 693.684,74 | -106.202,44 |
| Fondo pluriennale vincolato | | | | | 581.646,21 |
| SALDO FINALE PARTE CAPITALE | 242.065,35 | 19.273,51 | 0.00 | 693.684,74 | 475.443,77 |

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2011

| | | |
|-----------------|----------------------------|---------------|
| Riscossioni | (+) | 21.829.664,43 |
| Pagamenti | (-) | 20.143.525,58 |
| Differenza | (+) | 1.686.138,85 |
| Residui attivi | (+) | 4.523.113,09 |
| Residui passivi | (-) | 5.830.123,50 |
| Differenza | | -1.307.410,41 |
| | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | 378.728,44 |

Anno 2012

| | | |
|-----------------|----------------------------|---------------|
| Riscossioni | (+) | 21.019.825,31 |
| Pagamenti | (-) | 18.944.262,08 |
| Differenza | (+) | 2.075.563,23 |
| Residui attivi | (+) | 3.552.807,03 |
| Residui passivi | (-) | 4.328.215,15 |
| Differenza | | - 775.408,12 |
| | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | 1.300.155,11 |

Anno 2013

| | | |
|-----------------|----------------------------|---------------|
| Riscossioni | (+) | 21.645.123,65 |
| Pagamenti | (-) | 18.770.753,98 |
| Differenza | (+) | 2.874.369,67 |
| Residui attivi | (+) | 5.950.321,62 |
| Residui passivi | (-) | 8.583.030,49 |
| Differenza | | -2.632.708,87 |
| | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | 241.660,80 |

Anno 2014

| | | |
|-----------------|----------------------------|---------------|
| Riscossioni | (+) | 22.069.030,29 |
| Pagamenti | (-) | 18.448.597,45 |
| Differenza | (+) | 3.620.432,84 |
| Residui attivi | (+) | 2.538.144,39 |
| Residui passivi | (-) | 4.098.715,37 |
| Differenza | | -1.560.570,98 |
| | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | 2.059.861,86 |

Anno 2015

| | | |
|-----------------|----------------------------|----------------|
| Riscossioni | (+) | 23.010.751,53 |
| Pagamenti | (-) | 20.973.088,52 |
| Differenza | (+) | 2.037.663,01 |
| Residui attivi | (+) | 1.612.458,43 |
| Residui passivi | (-) | 3.818.917,75 |
| Differenza | | - 2.206.459,32 |
| | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | - 168.796,31 |

| Risultato di amministrazione di cui: | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| Vincolato | 5.277,22 | 863.924,21 | 1.562.015,88 | 1.351.326,52 | 3.422.624,30 |
| Per spese in conto capitale | 264.522,53 | 513.380,06 | 79.360,52 | 4.341.238,20 | 4.537.769,24 |
| Per fondo ammortamento | | | | | |
| Non vincolato | 272.983,06 | 1.081.155,02 | 1.225.746,23 | 2.929.289,42 | 2.863.739,98 |
| Totale | 542.782,81 | 2.458.459,29 | 2.867.122,63 | 8.621.854,14 | 10.824.133,52 |

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

| Descrizione | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|-------------------------------------|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| Fondo cassa al 31 dicembre | 7.441.609,12 | 9.445.392,94 | 9.808.477,58 | 11.792.768,39 | 13.008.054,69 |
| Totale residui attivi finali | 18.140.185,74 | 16.822.112,95 | 17.402.506,47 | 12.639.506,18 | 10.934.695,43 |
| Totale residui passivi finali | 25.039.012,05 | 23.809.046,60 | 24.343.861,42 | 15.810.520,43 | 13.118.616,60 |
| Risultato di amministrazione | 542.782,81 | 2.458.459,29 | 2.867.122,63 | 8.621.854,14 | 10.824.133,52 |
| Utilizzo anticipazione di cassa | NO | NO | NO | NO | NO |

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Reinvestimento quote accantonate per ammortamento | | | | | |
| Finanziamento debiti fuori bilancio | | | | | |
| Salvaguardia equilibri di bilancio | | | | | |
| Spese correnti non ripetitive | | | | | |
| Spese correnti in sede di assestamento | 75.651,26 | 5.277,22 | 91.475,68 | 13.500,00 | 42.829,00 |
| Spese di investimento | 58.350,11 | 364.522,53 | 872.148,98 | 41.000,00 | 160.372,28 |

| | | | | | |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|------------------|---------------------|
| Estinzione anticipata di prestiti | | | | | 1.034.324,84 |
| Totale | 134.181,37 | 369.799,75 | 963.624,66 | 54.500,00 | 1.237.526,12 |

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

| RESIDUI ATTIVI Primo anno del Mandato (2011) | Iniziali | Riscossi | Mag giori | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|---|----------------------|---------------------|--------------|-------------------|----------------------|----------------------|--|--|
| | a | b | c | d | e=(a+c-d) | f=(e-b) | g | h=(f+g) |
| Titolo 1 - Tributarie | 4.573.921,00 | 3.192.395,00 | | 8.473,00 | 4.565.448,00 | 1.373.053,00 | 2.361.110,00 | 3.734.163,00 |
| Titolo 2 - Contributi e trasferimenti | 653.714,00 | 428.978,00 | | 91.724,00 | 561.990,00 | 133.012,00 | 617.301,00 | 750.313,00 |
| Titolo 3 - Extratributarie | 2.640.122,00 | 810.066,00 | | 22.159,00 | 2.617.963,00 | 1.807.897,00 | 1.069.573,00 | 2.877.470,00 |
| Parziale titoli 1+2+3 | 7.867.757,00 | 4.431.439,00 | | 122.356,00 | 7.745.401,00 | 3.323.962,00 | 4.047.984,00 | 7.361.946,00 |
| Titolo 4 - In conto capitale | 10.046.929,00 | 489.633,00 | | 154.465,00 | 9.892.464,00 | 9.402.831,00 | 285.672,00 | 968.533,00 |
| Titolo 5 - Accensione di prestiti | 849.525,00 | | | | 849.525,00 | 849.525,00 | | 849.525,00 |
| Titolo 6 - Servizi per conto di terzi | 202.219,00 | 70.650,00 | | 80.814,00 | 121.405,00 | 50.755,00 | 189.457,00 | 240.212,00 |
| Totale titoli 1+2+3+4+5+6 | 18.966.430,00 | 4.991.722,00 | | 357.635,00 | 18.608.795,00 | 13.617.073,00 | 4.523.113,00 | 18.140.186,00 |

| RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (2015) | Iniziali | Riscossi | Mag gior | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|---|---------------|--------------|-------------|------------|---------------|-----------------|--|--|
| | a | b | c | d | e=(a+c-d) | f=(e-b) | g | h=(f+g) |
| Titolo 1 - Tributarie | 888.664,59 | 708.031,16 | | | 888.664,59 | 180.633,43 | 81.004,60 | 261.638,03 |
| Titolo 2 - Contributi e trasferimenti | 461.288,30 | 318.455,69 | | 1.713,19 | 459.575,11 | 141.119,42 | 381.864,58 | 522.984,00 |
| Titolo 3 - Extratributarie | 1.612.424,53 | 1.220.723,30 | | 3.798,84 | 1.608.625,69 | 387.902,39 | 1.090.659,11 | 1.478.561,50 |
| Parziale titoli 1+2+3 | 2.962.377,42 | 2.247.210,15 | | 5.512,03 | 2.956.865,39 | 706.655,24 | 1.553.528,29 | 2.263.183,53 |
| Titolo 4 - In conto capitale | 8.986.915,32 | 56.628,20 | | 333.759,15 | 8.653.156,17 | 8.596.527,97 | 35.189,55 | 8.631.717,52 |
| Titolo 5 - Accensione di prestiti | 223.718,83 | 223.718,83 | | | 223.718,83 | | | |
| Titolo 6 - Servizi per conto di terzi | 466.494,61 | 74.500,87 | | 375.939,95 | 90.554,66 | 16.053,79 | 23.740,59 | 39.794,38 |
| Totale titoli 1+2+3+4+5+6 | 12.639.506,18 | 2.602.058,05 | | 715.211,13 | 11.924.295,05 | 9.322.237,00 | 1.612.458,43 | 10.934.695,43 |

| RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2011) | Iniziali | Pagati | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|---|---------------|--------------|--------------|---------------|-----------------|--|--|
| | a | b | d | e=(a+b-d) | f=(e-b) | g | h=(f+g) |
| Titolo 1 – Spese correnti | 4.375.740,00 | 3.335.499,00 | 132.850,00 | 4.242.890,00 | 907.391,00 | 3.212.011,00 | 4.119.402,00 |
| Titolo 2 – Spese in conto | 20.368.546,00 | 2.434.876,00 | 1.776.922,00 | 20.191.624,00 | 17.756.748,00 | 2.480.400,00 | 20.237.148,00 |
| Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti | | | | | | | |
| Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi | 730.255,00 | 107.989,00 | 77.916,00 | 652.339,00 | 544.350,00 | 138.112,00 | 682.462,00 |
| Totale titoli 1+2+3+4 | 25.474.541,00 | 5.878.364,00 | 387.688,00 | 25.086.853,00 | 19.208.489,00 | 5.830.523,00 | 25.039.012,00 |

| RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato (2015) | Iniziali | Pagati | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|---|----------------------|---------------------|---------------------|----------------------|---------------------|--|---------------------------------|
| | a | b | d | e=(a+b-d) | f=(e-b) | g | h=(f+g) |
| Titolo 1 – Spese correnti | 3.899.670,59 | 2.954.145,85 | 798.185,42 | 3.101.485,17 | 147.339,32 | 3.167.916,16 | 3.315.255,48 |
| Titolo 2 – Spese in conto capitale | 10.963.071,28 | 429.018,32 | 1.910.393,19 | 9.052.678,09 | 8.623.659,77 | 533.539,42 | 9.157.199,19 |
| Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti | | | | | | | |
| Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi | 947.678,56 | 41.270,59 | 377.708,21 | 569.970,35 | 528.699,76 | 117.462,17 | 646.161,93 |
| Totale titoli 1+2+3+4 | 15.810.420,43 | 3.424.434,76 | 3.086.286,82 | 12.724.133,61 | 9.299.698,85 | 3.818.917,75 | 13.118.616,60 |

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

| Residui attivi al 31.12 | 2010 e precedenti | 2011 | 2012 | 2013 | Totale residui da ultimo rendiconto approvato |
|--|---------------------|-------------------|------------------|-------------------|---|
| TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE | 32.798,99 | | 40.354,99 | 208.067,11 | 281.221,09 |
| TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI | | 186,78 | 8.303,00 | 30.366,91 | 38.856,69 |
| TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 123.070,74 | 56.858,27 | 50.737,65 | 374.844,49 | 605.511,15 |
| Totale | 155.869,73 | 57.045,05 | 99.395,64 | 613.278,51 | 925.588,93 |
| CONTO CAPITALE | | | | | |
| TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE | 8.581.480,11 | 174.429,37 | | 177.402,39 | 8.933.311,87 |
| TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI | 223.718,83 | | | | 223.718,83 |
| Totale | 8.805.198,94 | 174.429,37 | | 177.402,39 | 9.157.030,70 |

| | | | | | |
|---|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|----------------------|
| TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 10.076,72 | | 3.986,52 | 4.678,85 | 18.742,16 |
| TOTALE GENERALE | 8.971.145,39 | 231.474,42 | 103.382,23 | 795.359,75 | 10.101.361,79 |

| Residui passivi al 31.12 | 2010 e precedenti | 2011 | 2012 | 2013 | Totale residui da ultimo rendiconto approvato |
|--|----------------------|------------|------------|------------|---|
| TITOLO 1 SPESE CORRENTI | 184.019,41 | 32.670,07 | 85.996,32 | 432.559,69 | 735.245,49 |
| TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE | 9.508.938,03 | 145.511,81 | 260.637,65 | 528.410,33 | 10.443.497,82 |
| TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI | | | | | |
| TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI | 507.460,76 | 8.431,12 | 4.735,84 | 12.334,03 | 532.961,75 |

4.2. Rapporto tra competenza e residui

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|--|--------|--------|---------|-------|-------|
| Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III | 18,91% | 15,16% | 27,07 % | 8,18% | 6,06% |

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

| 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|------|------|------|------|------|
| SI | SI | SI | SI | SI |

5.1. L'Ente non è mai stato inadempiente al Patto di Stabilità interno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

===

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|------------|
| Residuo debito finale | 5.805.039,39 | 4.526,267,41 | 3.574.000,03 | 2.594.556,55 | 747.062,68 |
| Popolazione residente | 25.844 | 25.985 | 25.874 | 25.786 | 25.896 |
| Rapporto tra residuo debito e popolazione residente | 224,62 | 174,19 | 138,14 | 100,62 | 28,85 |

6.2. L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL, ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|--|-------|-------|--------|-------|-------|
| Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL) | 1,79% | 1,60% | 0,96 % | 0,81% | 0,41% |

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: nel periodo considerato l'ente non ha fatto ricorso a contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2011

| Attivo | Importo | Passivo | Importo |
|--|-----------------------|--------------------------|-----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 403.687,74 | Patrimonio netto | 58.200.499,33 |
| Immobilizzazioni materiali | 70.053.274,45 | | |
| Immobilizzazioni finanziarie | 2.593.135,04 | | |
| rimanenze | 0,00 | | |
| crediti | 18.140.184,73 | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00 | Conferimenti | 31.824.489,14 |
| Disponibilità liquide | 7.441.609,12 | debiti | 10.606.903,61 |
| Ratei e risconti attivi | 0,00 | Ratei e risconti passivi | 0,00 |
| totale | 100.631.892,08 | totale | 100.631.892,08 |

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2015

| Attivo | Importo | Passivo | Importo |
|--|-----------------------|--------------------------|-----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 16.384,97 | Patrimonio netto | 67.347.246,30 |
| Immobilizzazioni materiali | 76.030.182,34 | | |
| Immobilizzazioni finanziarie | 4.701.553,45 | | |
| rimanenze | 0,00 | | |
| crediti | 10.934.695,43 | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00 | Conferimenti | 32.621.274,72 |
| Disponibilità liquide | 13.008.054,69 | debiti | 4.722.349,86 |
| Ratei e risconti attivi | 0,00 | Ratei e risconti passivi | 0,00 |
| totale | 104.690.870,88 | totale | 104.690.870,88 |

7.2. Conto economico in sintesi.

| VOCI DEL CONTO ECONOMICO 2011 | Importo |
|--|-------------------|
| A) Proventi della gestione | 22.056.497,99 |
| B) Costi della gestione di cui: | 21.965.521,57 |
| - quote di ammortamento di esercizio | 2.928.217,35 |
| C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate | 2.981,10 |
| - utili | 2.981,10 |
| - interessi su capitale di dotazione | 0,00 |
| - trasferimenti ad aziende speciali e partecipate | 0,00 |
| D.20) Proventi finanziari | 17.002,59 |
| D.21) Oneri finanziari | 369.770,79 |
| E) Proventi e oneri straordinari | |
| Proventi | 1.812.272,86 |
| - Insussistenze del passivo | 218.411,91 |
| - Sopravvenienze attive | 9.765,69 |
| - Plusvalenze patrimoniali | 1.584.095,26 |
| Oneri | 1.373.132,09 |
| - Insussistenze dell'attivo | 365.428,56 |
| - Minusvalenze patrimoniali | 0,00 |
| - Accantonamento per svalutazione crediti | 0,00 |
| - Oneri straordinari | 1.007.703,53 |
| RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO | 180.330,09 |

| VOCI DEL CONTO ECONOMICO 2015 | Importo |
|--|---------------------|
| A) Proventi della gestione | 22.176.841,61 |
| B) Costi della gestione di cui: | 21.510.767,50 |
| - quote di ammortamento di esercizio | 2.928.217,35 |
| C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate | 46.707,22 |
| - utili | 46.707,22 |
| - interessi su capitale di dotazione | 0,00 |
| - trasferimenti ad aziende speciali e partecipate | 0,00 |
| D.20) Proventi finanziari | 2.880,08 |
| D.21) Oneri finanziari | 224.837,60 |
| E) Proventi e oneri straordinari | |
| Proventi | 3.786.366,26 |
| - Insussistenze del passivo | 1.188.566,78 |
| - Sopravvenienze attive | 2.574.461,30 |
| - Plusvalenze patrimoniali | 23.338,18 |
| Oneri | 1.057.856,26 |
| - Insussistenze dell'attivo | 716.130,26 |
| - Minusvalenze patrimoniali | 0,00 |
| - Accantonamento per svalutazione crediti | 0,00 |
| - Oneri straordinari | 341.726,00 |
| RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO | 3.219.333,81 |

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Nel periodo l'Ente **NON** ha avuto necessità di riconoscere debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

| | media triennio 2011-2013 | assestato 2014 | assestato 2015 | prev. 2016 |
|---|-----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| spese personale (A) | contabilità finanziaria | contabilità finanziaria | contabilità armonizzata | contabilità armonizzata |
| intervento 1 (compresi riaccertamenti da FPV anno prec.) | € 6.197.428,32 | € 5.645.941,96 | € 4.850.969,68 | € 4.780.555,48 |
| Fondo Pluriennale vincolato INT. 1 (FPV stanz. Nell'anno in considerazione) | € - | € - | € - | € 321.828,00 |
| quota parte delle spese per il personale trasferito alla Unione dei Comuni dei Tre Parchi (dato relativo al 2015) INT. 1 + MENSA + IRAP | € - | € 64.265,53 | € 748.361,00 | € 748.361,00 |
| int. 7 - IRAP (compresi riaccertamenti da FPV anno prec.) | € 372.623,77 | € 340.464,29 | € 287.177,87 | € 293.010,00 |
| Fondo Pluriennale vincolato IRAP (FPV stanz. Nell'anno in considerazione) | € - | € - | € - | € 21.310,00 |
| buoni pasto = mensa dipendenti (int. 3 - cap. 2040) | € 59.119,44 | € 59.897,51 | € 45.787,90 | € 59.900,00 |
| totale (A) | € 6.629.171,53 | € 6.110.569,29 | € 5.932.296,45 | € 6.224.964,48 |
| componenti da escludere (B) ai sensi dell'art. 1, c. 557 della L.296/2006 | | | | |
| totale (B) | € 1.536.748,14 | € 1.532.981,14 | € 1.489.475,65 | € 1.515.955,60 |
| totale (A)-(B) - limite spese di personale ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006 | € 5.092.423,39 | € 4.577.588,15 | € 4.442.820,80 | € 4.709.008,88 |

Il limite di spesa ai sensi dell'art. 1, c. 557 della L. 296/2006 è stato rispettato.

| | media triennio 2011-2013 | assestato 2014 | assestato 2015 | prev. 2016 |
|---|-----------------------------|----------------|----------------|------------|
| Incidenza delle spese di personale (A) sulle spese correnti | 32,98% | 32,24% | 31,29% | 30,16% |
| Incidenza delle spese di personale considerate nel limite art. 1 comma 557 L. 296/2006 (A-B) sulle spese correnti | 25,33% | 24,15% | 23,44% | 22,82% |

8.2. Spesa del personale pro-capite:

| | media triennio 2011-2013 | 31/12/2014 | 31/12/2015 | 31/12/2016 |
|--------------------------------|-----------------------------|------------|------------|------------|
| Spesa personale (A) / abitanti | € 255,94 | € 236,97 | € 229,08 | € 240,38 |

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

| | 31/12/2011 | 31/12/2012 | 31/12/2013 | 31/12/2014 | 31/12/2015 | 01/01/2016 |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| abitanti | 25.844 | 25.985 | 25.874 | 25.786 | 25.896 | 25.896 |
| dipendenti (t. ind. & det. ed escluso segretario) | 174 | 167 | 154 | 130 | 129 | 128 |
| abitanti/dipendenti | 149 | 156 | 168 | 198 | 201 | 202 |

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

In materia di lavoro flessibile, l'articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010 (convertito in legge 122/2010) stabilisce il generico limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Il Comune di Vimercate, nel quinquennio 2011 –2016 ha rispettato questo parametro.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

| LAVORO FLESSIBILE ANNO 2009 | totale spesa | limite del 50% |
|-----------------------------|--------------|----------------|
| TEMPO DETERMINATO E COCOCO | € 124.410,77 | € 62.205,39 |
| CONTRATTI FORMAZIONE LAVORO | € 167.074,26 | € 83.537,13 |

| | |
|--------------------------|--------------|
| LIMITE LAVORO FLESSIBILE | € 145.742,52 |
|--------------------------|--------------|

| SPESA PER lavoro flessibile | 31/12/2011 | 31/12/2012 | 31/12/2013 | 31/12/2014 | 31/12/2015 | 01/01/2016 |
|-----------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| TEMPO DETERMINATO E COCOCO | € 49.470,00 | € 45.022,00 | € 48.759,58 | € 46.892,91 | € 46.895,99 | € 46.224,83 |
| CONTRATTI FORMAZIONE LAVORO | € - | € - | € - | € - | € - | € - |

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

In base ai dati disponibili, SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

| | anno 2011 | anno 2012 | anno 2013 | anno 2014 | anno 2015 | anno 2016 |
|--------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| fondo risorse decentrate | € 806.089,32 | € 690.477,56 | € 611.525,04 | € 568.455,00 | € 493.749,20 | € 581.166,00 |

Ai sensi dell'art. 40, comma 3-quinquies, del D. Lgs. n. 165/2001 è stato adottato il piano di recupero seguente già contabilizzato nel sovrastante prospetto dei fondi

| anno | piano rientro |
|------|---------------|
| 2011 | € 29.657,72 |
| 2012 | € 72.451,49 |
| 2013 | € 93.515,74 |
| 2014 | € 96.000,00 |
| 2015 | € 99.484,05 |

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sono stati adottati provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

Nel periodo la Corte dei Conti della Lombardia è intervenuta come segue:

- Questionario Rendiconto 2009: richiesta delucidazioni in data 13.06.2011, riscontro da parte del Collegio dei Revisori in data 22.06.2011, comunicazione di archiviazione della posizione da parte della Corte dei Conti in data 29.06.2011;
- Relazione dell'Organo di Revisione Rendiconto 2010: richiesta delucidazioni e supporti documentali in data 01.06.2012, riscontro da parte del Collegio dei Revisori in data 13.06.2012, comunicazione di archiviazione dell'istruttoria in data 03.07.2012;
- Relazione dell'Organo di Revisione Rendiconto 2011: richiesta delucidazioni e supporti documentali in data 15.03.2013, trasmissione riscontro da parte del Collegio dei Revisori relativamente a quattro dei cinque punti dell'istruttoria in data 03.04.2013, trasmissione riscontro relativamente al quinto punto dell'istruttoria in data 19.04.2013.
Richiesta da parte della Corte di ulteriori delucidazioni in data 06.06.2013, trasmissione riscontro del Collegio dei Revisori in data 13.06.2013 e 14.06.2013.
Ordinanza della Corte in data 20.06.2013 di convocazione della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, con invito al Sindaco a presentare memorie e a partecipare all'adunanza.
Adozione da parte della Corte della Delibera 313/2013/PRSE in data 25.06.2013, trasmessa all'attenzione dell'Ente in data 22.07.2013.
Comunicazione dei contenuti della delibera al Consiglio comunale in data 22.07.2013 e sua pubblicazione sul sito dell'Ente.
- Relazione dell'Organo di Revisione Rendiconto 2013: richiesta delucidazioni e supporti documentali in data 26.05.2015, riscontro da parte del Collegio dei Revisori in data 03.06.2015 e in data 03.07.2015, comunicazione di chiusura con archiviazione dell'istruttoria in data 11.11.2015.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

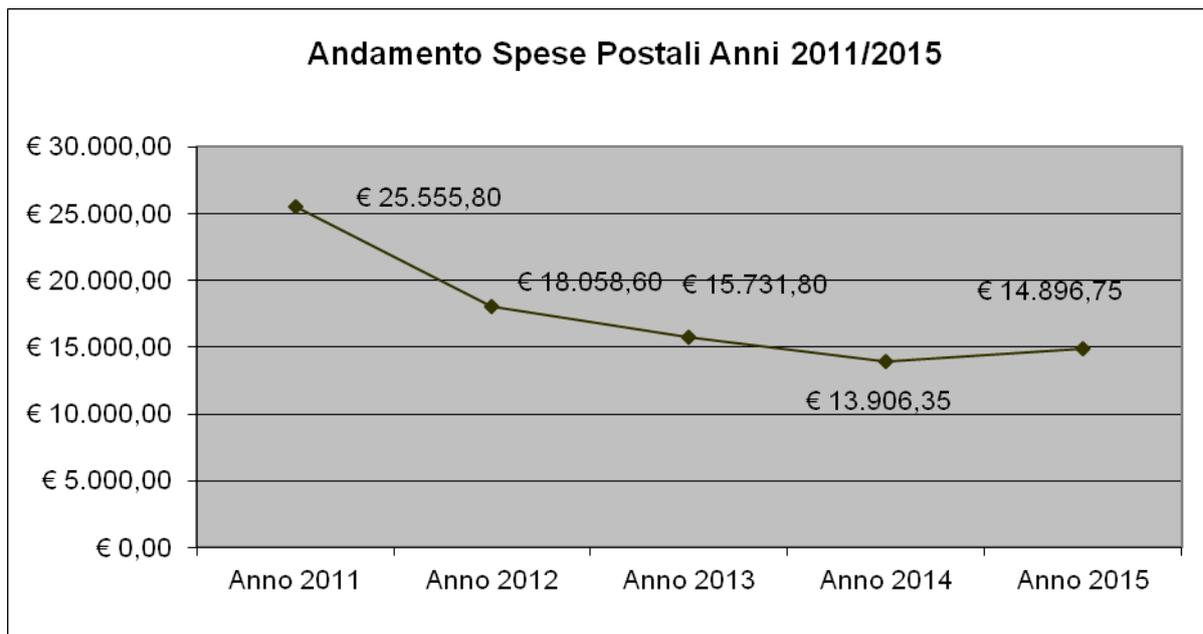
Nel periodo l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.

Dall'inizio del mandato è stata portata particolare attenzione ad alcune spese. Di seguito si riporta il dettaglio delle spese maggiormente esemplificative oggetto di riduzione e razionalizzazione della spesa.

Si rimanda in ogni caso alle misure riconducibili alla riduzione delle spese contenute in altre parti della presente relazione.

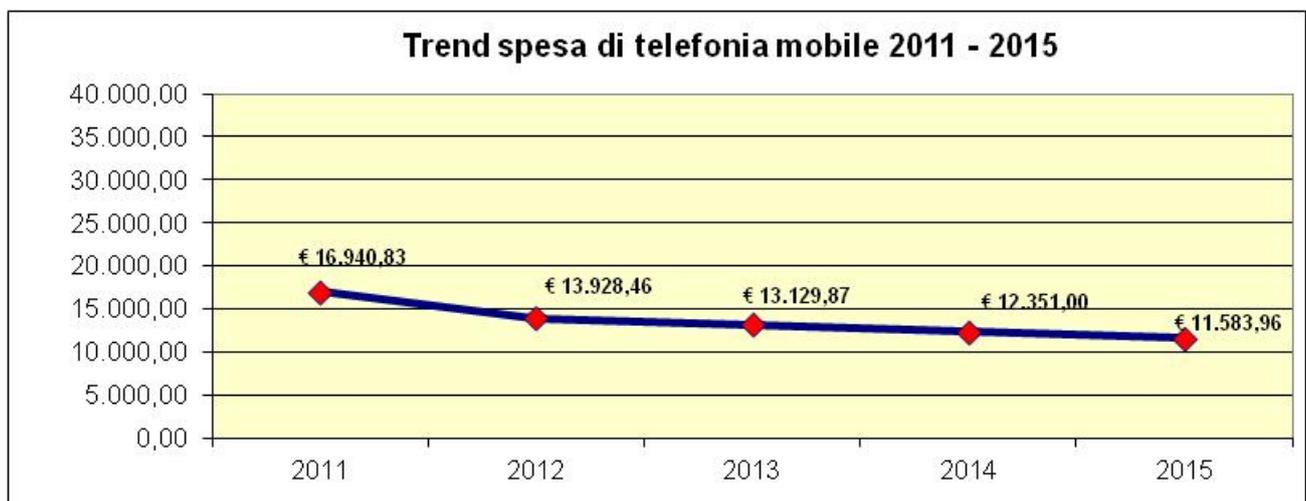
Spese postali



Telefonia

Telefonia mobile:

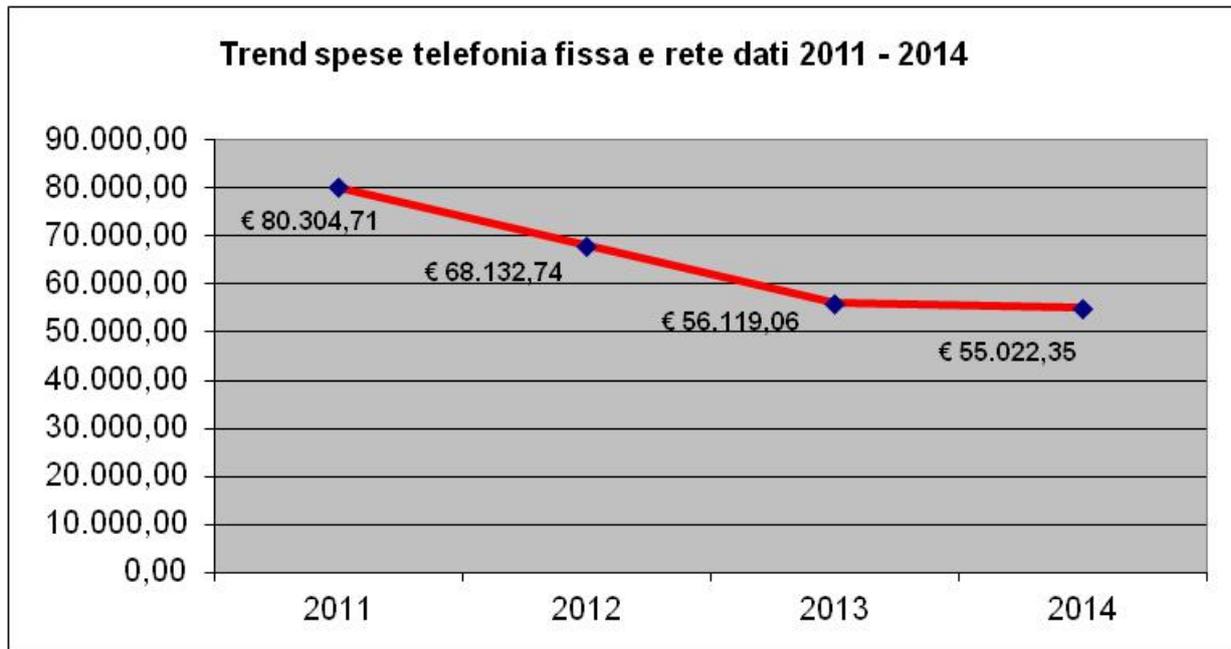
- 50 sim voce
- 53 sim dati



Telefonia fissa:

- 48 linee di fonia
- 25 linee adsl

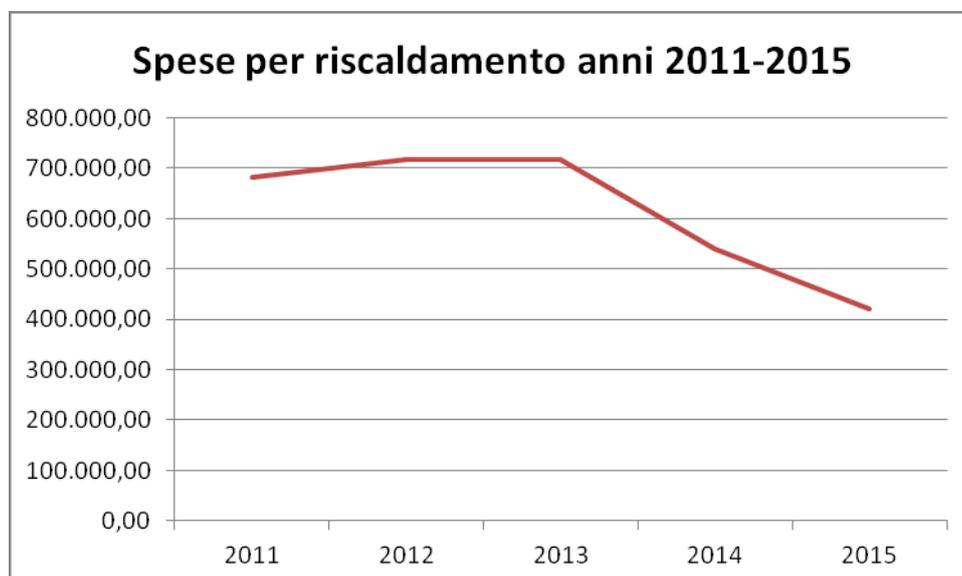
Per la telefonia fissa (voce e connettività) il grafico delle spese è fornito solo fino all'anno 2014 a causa di problemi che hanno avuto i fornitori (Telecom e Wind) con la fatturazione elettronica di alcuni bimestri dell'anno 2015: alla data odierna non sono ancora pervenute tutte le fatture 2015, quindi il dato contabile 2015 risulterebbe incompleto e non omogeneo coi precedenti. Per questo motivo viene omissis.



Riscaldamento

Le spese di riscaldamento hanno registrato una flessione nell'ultimo biennio.

Attualmente è in corso un bando esco finalizzato a dare in gestione a terzi il servizio di energia.



Esternalizzazione Nido

Il comune di Vimercate ha iniziato a gestire l'asilo nido dal 1968. Nel tempo questa struttura è andata consolidandosi sul territorio. I costi di gestione sono però sempre andati aumentando e, a seguito di analisi approfondite, l'amministrazione è giunta alla conclusione di esternalizzare l'asilo nido con tutto il personale (14 unità).

Di seguito l'analisi S.W.O.T. effettuata

Analisi S.W.O.T. dell'Asilo Nido 'Il Girotondo'

| Strengths (forza) | Weaknesses (debolezza) |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Immobile ampio e dotato di spazi verdi• Assegnazione di assistenza <i>ad personam</i> per bambini disabili• Accessibile anche a utenti in fasce di reddito basse• Rispetto standard regionali sulla base degli iscritti e non delle presenze• Elevato grado di soddisfazione dei genitori (customer satisfaction 2010; 8,4/10)• Struttura dotata di cucina che consente di preparare direttamente pasti adeguati ai bambini di età inferiore all'anno e quindi di accogliere anche questa fascia di utenza | <ul style="list-style-type: none">• "Ridotto" numero di giorni di apertura annuali• Costo del personale più elevato rispetto alla contrattazione privata (vincolo contrattuale)• Personale difficilmente ricollocabile professionalmente (vincolo 'di sistema')• Scarsa praticabilità della politica tariffaria |
| Opportunities (opportunità) | Threats (minacce) |
| <ul style="list-style-type: none">• Consente accesso donne al mondo del lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Ulteriore aumento dei costi di gestione• Sottrae risorse ad altre politiche sociali urgenti per il Comune - proprietario• Future politiche di stato e regione sul welfare che sottraggono risorse ai nidi comunali |

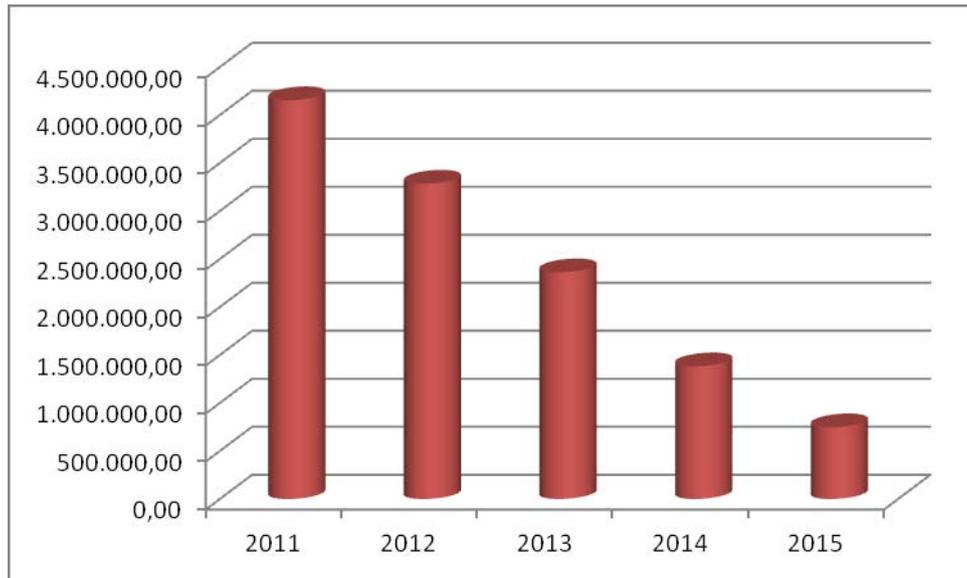
Nel 2012 le perdite dell'asilo nido erano di circa € 430.000,00

Dal 1.02.2013 il servizio asilo nido, a seguito di bando di cessione del ramo d'azienda, è stato rilevato dalla Cooperativa Progetto Vita Onlus.

Mutui

L'ente ha mostrato in questi anni una particolare attenzione al contenimento dei mutui ed il grafico di seguito riportato mostra i risultati ottenuti:

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|-------|--------------|--------------|--------------|--------------|------------|
| Mutui | 4.154.810,29 | 3.284.748,15 | 2.361.725,89 | 1.382.282,71 | 747.062,68 |



Nel corso del periodo non sono stati contratti nuovi mutui e al contrario si è proceduto ad all'estinzione anticipata di buona parte di quelli in essere con deliberazioni consiliari n. 22 del 22.05.2015 e n. 53 del 18.11.2015.

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Il Comune di Vimercate ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 2010 alla ricognizione delle Società partecipate verificando l'esistenza delle condizioni che autorizzavano il mantenimento delle partecipazioni possedute, ai sensi dell'art. 3, comma 27, della legge 244/2007.

Successivamente, con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 2015 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Vimercate mentre con delibera di Giunta n. 68/2016 è stato approvato il piano di relazione delle società partecipate dal Comune di Vimercate- Risultati conseguiti.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Il Comune di Vimercate non detiene quote di controllo in società di capitale.

| | | |
|---|--|--|
| (6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda. | | |
| (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%. | | |

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1) | | | | | | | |
|---|------------------------------|---|---|---|---|--|---|
| BILANCIO ANNO 20 <u>11</u>* | | | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia azienda o società (2) | Campo di attività (3) (4) | | | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7) | Patrimonio netto azienda o società (6) | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| | A | B | C | | | | |
| 1 | 009 | | | 3.190.764,00 | 100,00 | 919.808,00 | 6.480,00 |
| 2 | 005 | | | 48.508.502,00 | 4,56 | 26.480.335,00 | 325.127,00 |
| 2 | 013 | | | 11.742.099,00 | 6,085 | 68.964.302,00 | 17.911,00 |
| 3 | 013 | | | 649.048,00 | 10,11 | (351.590,00) | 44.366,00 |
| 1 | 013 | | | 13.321.699,00 | 13,50 | 50.000,00 | 0,00 |
| | | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| | | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| | | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |

Il comune di Vimercate detiene una partecipazione pari allo 0,88% anche in Rete di Sportelli per l'energia e l'ambiente – Infoenergia S.c.a.r.l., società che è in liquidazione dal dicembre 2015.

Inizialmente il comune di Vimercate era socio di Idra Patrimonio S.p.a., che si occupava della costruzione, manutenzione e gestione della rete, degli impianti e delle dotazioni strumentali alla erogazione del servizio idrico integrato avvalendosi di mezzi propri, di contribuzioni di enti soci e di pagamenti di enti pubblici nonché di soggetti privati purché a scomputo di oneri di urbanizzazione.

A seguito di un processo di aggregazione delle principali realtà operanti nel SII nell'ambito provinciale Brianzacque S.r.l. è diventata il gestore unico nella provincia di Monza e Brianza attraverso l'incorporazione, nel corso del 2014, delle due maggiori società patrimoniali del territorio, Alsi SpA e Idra Patrimonio SpA post scissione del ramo milanese, e con l'acquisto, a far data dal 01.01.2015, del ramo idrico e fognario della città di Monza, prima gestito da Acsm-Agam Reti Gas Acqua SpA.

A seguito di questa operazione il Comune di Vimercate è divenuto socio direttamente di Brianzacque s.r.l.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

| Denominazione | Oggetto | Estremi provvedimento cessione | Stato attuale procedura |
|---------------|---------|-----------------------------------|-------------------------|
| | | | |
| | | | |

In attuazione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 2010 non vi sono soggetti per i quali si è resa necessaria l'adozione dei provvedimenti di cui al presente paragrafo.

Tale è la Relazione di Fine Mandato del Comune di Vimercate, che verrà pubblicata sul Sito Internet istituzionale.

Lì, 5 aprile 2016

Il SINDACO
Paolo Brambilla

f.to _____

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 20 aprile 2016

L'organo di revisione economico finanziario ¹

Dott. Franco Maria Cremonesi f.to _____

Dott.ssa Laura Fiorina Cavalotti f.to _____

Rag. Bruno Lanzoni f.to _____

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.